

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

- **Presentazione del Liceo musicale**
- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione della classe**
- **Attività di Alternanza Scuola-Lavoro**
- **Attività progettuali**
- **Obiettivi e competenze**
- **Criteri di valutazione**
- **Griglia di valutazione adottata dal Consiglio di Classe**
- **Griglia degli studenti con i relativi crediti formativi**
- **Criteri per la scelta dei commissari interni**
- **Criteri per l'organizzazione della seconda prova d'esame**
- **Simulazioni delle prove d'esame**
- **Percorsi formativi disciplinari e programmi d'esame di Esecuzione ed interpretazione**
- **Griglia di valutazione della prima prova**
- **Griglie di valutazione della seconda prova (TAC ed Esecuzione e interpretazione)**
- **Griglia e simulate della terza prova**
- **Griglia di valutazione del colloquio**
- **Firme dei docenti**

PRESENTAZIONE DEL LICEO MUSICALE

In applicazione del Trattato europeo di Lisbona del 1998, finalizzato all'armonizzazione dei curricula e all'equiparazione dei titoli di studio nei Paesi membri dell'Unione Europea, con la Legge 508/99 ha avuto inizio il processo di riforma del sistema scolastico italiano di formazione musicale, percorso giuridico – legislativo non ancora ultimato.

In applicazione della stessa, i Conservatori di Musica di Stato italiani hanno stipulato delle apposite Convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado per permettere agli studenti già iscritti nei corsi ordinamentali di frequentare un corso di studio di istruzione secondaria ad indirizzo musicale e di conseguire il relativo diploma.

Di conseguenza il Conservatorio di Musica di Stato “Vincenzo Bellini” di Palermo ha stipulato nel 2000 un protocollo d'intesa con l'Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita” della stessa città per garantire agli studenti delle due Istituzioni un percorso integrato di formazione culturale e professionale.

Il nostro Istituto è stato scelto perché molti studenti del Conservatorio erano iscritti al corso Magistrale del “Regina Margherita”, tale corso, (successivamente Liceo Socio-psico-pedagogico e Liceo delle Scienze sociali) era l'unico del sistema scolastico italiano che includeva nel piano di studi l'insegnamento di una disciplina musicale, Musica e Canto Corale (Classe di concorso A031) e infine perché le due Istituzioni sono ubicate nello stesso distretto scolastico.

Nel 2000 l'Istituto “Regina Margherita” ha attivato una sperimentazione in autonomia di Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale utilizzando la curvatura del 20% di modifica del monte ore per incrementare la presenza nel Piano di Studi della disciplina Storia della Musica (AO31).

Per oltre un decennio il Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale si è attivato con due corsi completi (corsi G, H) frequentati da centinaia di studenti quasi esclusivamente in condizioni di doppia scolarità.

Nel 2010 viene emanata la legge 389/2010 di istituzione dei Licei Musicali Ordinamentali e la città di Palermo, considerato il successo della suddetta sperimentazione, è stata scelta come una delle 37 sedi nella quale attivare il neonato corso di Liceo Musicale e Coreutico, sezione musicale. Fin dall'anno scolastico 2010/11 sono stati attivati n.3 corsi del nuovo indirizzo (G, H, X) e, in applicazione della suddetta legge, si è proceduto al rinnovo della Convenzione con il Conservatorio “V. Bellini”.

Considerata l'assoluta novità apportata dai Licei Musicali e Coreutici nel sistema scolastico italiano, il Dipartimento degli Ordinamenti Didattici del MIUR nel 2012 ha Istituito, con apposito decreto, la Rete Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici (LMC) per armonizzare gli standard a livello nazionale; la Rete al suo interno prevede la "Cabina di regia" operativa presso la sede centrale del Ministro dell'Istruzione a Roma.

All'atto della costituzione il nostro Istituto è stato scelto come componente della "Cabina di Regia" che in questi anni ha avuto il compito di monitorare il percorso in itinere del nuovo corso di studio e di elaborare proposte sulle complesse questioni aperte che il nuovo indirizzo si trova ad affrontare: profilo in entrata per gli esami di ammissione alle classi prime obbligatori per legge; modalità della certificazione delle competenze al termine del primo e del secondo biennio; esame di IV anno sul secondo strumento musicale; elaborazione del Curriculum verticale, profilo in uscita e collegamento con il profilo in entrata nei Corsi di Triennio Ordinamentale presso l'Alta Formazione Musicale ed Artistica (AFAM).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
Infantolino Gaetana	Lingua e Letteratura italiana e Storia
Amato Salvatore	Matematica e Fisica
Lo Verde Casimira	Filosofia
Orioli Carla	Inglese
Bellanti Michele	Storia dell'arte
Scaletta Daniela	Religione cattolica
Malfattore Carmen	Educazione fisica
Martorana Tommaso	Storia della musica
Bajardi Mario	Tecnologie musicali
Crescimanno Marco	Teoria, Analisi e Composizione Coordinatore
Alaimo Leonardo	Laboratorio di musica d'insieme: Coro Esecuzione e interpretazione: Canto
Cosentino Serena	Laboratorio di musica d'insieme: Archi Esecuzione e interpretazione: Violino
Di Giovanni Sara	Laboratorio di musica d'insieme: Musica da camera

DOCENTE	MATERIA
Feudale Foti Agata	Laboratorio di musica d'insieme: Fiati
Amico Marco	Esecuzione e interpretazione: Chitarra
Benenato Biagio	Esecuzione e interpretazione: Corno
Cali Adriana	Esecuzione e interpretazione: Canto
Gioia Rosalba	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte
Greco Mauro	Esecuzione e interpretazione: Violoncello
Ilardi Elena	Esecuzione e interpretazione: Canto
Lampasona Mariangela	Esecuzione e interpretazione: Violino
Mazzara Maria Francesca	Esecuzione e interpretazione: Canto
Nicolicchia Aldo	Esecuzione e interpretazione: Flauto traverso
Orsini Marco	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte
Parisi Antonino Maurizio	Esecuzione e interpretazione: Flauto dolce
Prinzivalli Fortunata	Esecuzione e interpretazione: Canto Tutor Alternanza Scuola-Lavoro
Raccuglia Giuseppa	Esecuzione e interpretazione: Percussioni
Reitano Anna Maria	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte
Scimonelli Marina Nicoletta	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte
Spera Sebastiana	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte
Triglia Assunta	Esecuzione e interpretazione: Flauto traverso
Vaglica Giovan Battista	Esecuzione e interpretazione: Organo
Raro Roberta	Pianista accompagnatore
Cammisa Laura Anna	Sostegno
Migliaccio Francesca	Sostegno
Policarpo Michelangelo	Sostegno
Scilipoti Salvatore	Sostegno

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V H del Liceo Musicale fa parte dei nuovi percorsi di studi liceali istituiti dal Ministero della Pubblica Istruzione a partire dall'a.s. 2010/2011.

Il curriculum specifico del Liceo musicale prevede lo svolgimento di attività intense e impegnative; infatti gli studenti, oltre a svolgere le attività didattiche mattutine, seguono anche lezioni pomeridiane che

prevedono lo studio di due strumenti musicali fino al quarto anno e del solo primo strumento nella classe quinta. A ciò si aggiungono gli impegni di partecipazione al Coro Polifonico ed all'Orchestra Filarmonica dell'Istituto e/o ai concerti della Stagione Concertistica, occasioni importanti e gratificanti per gli alunni ma che assorbono molta energia e tempo. Inoltre alcuni alunni si trovano in situazione di doppia scolarità, poiché frequentano i corsi ordinamentali del Conservatorio di Musica di Stato di Palermo "Vincenzo Bellini" in base al protocollo d'intesa stipulato tra le parti.

Considerato quindi l'impegno profuso per la partecipazione ai progetti d'eccellenza di cui sopra, i docenti hanno ritenuto necessario tenere conto di questo carico di lavoro sia nella fase di programmazione che nella didattica adottando, di volta in volta, adeguate strategie al fine di consentire agli alunni di conciliare gli impegni scolastici con quelli esterni.

Si rileva inoltre che spesso la sovrapposizione di varie attività in orario curricolare non ha permesso di approfondire tematiche disciplinari, in particolare per i docenti con un esiguo numero di ore settimanali.

La classe V H del Liceo musicale è costituita attualmente da 22 alunni che provengono dalla classe IV della stessa sezione, tranne un'alunna che dopo una precedente bocciatura ha sostenuto gli esami integrativi per effettuare il salto dalla classe III alla V e si è inserita all'inizio dell'anno scolastico.

Fanno parte del gruppo-classe alcuni alunni con specifici BES per i quali si rimanda alle relazioni allegate.

La classe presenta un buon grado di scolarizzazione, di maturità e di curiosità intellettuale; sul piano socio-affettivo si dimostra un ottimo livello di coesione e nel corso degli anni è emersa la capacità di interiorizzare un sistema di valori civili e morali che ha consentito a tutti crescita e maturazione personale.

Il percorso curricolare non è stato del tutto regolare in quanto l'Istituto non ha potuto assicurare la continuità didattica per l'avvicinarsi nel corso del triennio di diversi insegnanti di Storia della Musica (due docenti), Inglese (quattro docenti), Matematica (tre docenti), Filosofia (due docenti) ed Ed. Fisica (tre docenti). La disciplina di Teoria, Analisi e Composizione ha visto l'avvicinarsi di quattro docenti diversi nel corso dell'intero quinquennio.

La mancanza di continuità didattica ha privato la classe di punti di riferimento costanti, causando delle difficoltà più o meno evidenti a livello di adattamento ai diversi stili e metodi di insegnamento. Ciò ha parzialmente compromesso il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, pertanto il livello delle competenze può risultare in alcuni casi modesto.

Tuttavia il senso di responsabilità ed il rapporto di fiducia che si è costruito anche con i nuovi docenti ha fatto sì che gli alunni, con il passare del tempo, superassero le difficoltà iniziali e proseguissero il loro percorso formativo in un clima sereno e di collaborazione.

Gli alunni, pur attestandosi sin dall'inizio del percorso scolastico su diversi livelli per capacità, possesso di abilità, conoscenze e metodo di lavoro, hanno avuto una positiva evoluzione rispetto ai livelli di partenza. In particolare gli alunni dotati di buone capacità logico-critiche hanno potenziato le capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi e conseguito un buon livello di preparazione grazie all'impegno e alla partecipazione costanti alle attività didattiche proposte; un secondo gruppo, formato dalla maggioranza della classe, si attesta su livelli più che sufficienti; pochi alunni che mostravano lacune in diverse discipline, adeguatamente sollecitati, sono riusciti in parte a modificare la loro situazione di partenza e a raggiungere globalmente gli obiettivi prefissati.

Infine la partecipazione alle attività didattiche è stata nel complesso costante per buona parte degli alunni; solo pochi hanno mostrato discontinuità e superficialità. In generale, si può dire che tutti gli alunni hanno mostrato di avere raggiunto una certa maturazione personale e relazionale.

Il CdC, nel rispetto della programmazione annuale ha operato per il raggiungimento dei seguenti

Obiettivi trasversali

Obiettivi Socio-Affettivi

- Valutare le proprie attitudini
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali

Obiettivi cognitivi e competenze

- Consolidare le quattro abilità di base
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici
- Applicare correttamente regole e metodi
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

Obiettivi relativi all'apprendimento tecnico pratico della musica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- Partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo
- Utilizzare, a integrazione dello strumento principale, un secondo strumento: se il primo è monodico il secondo è polifonico e viceversa
- Conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica
- Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale

- Conoscere lo sviluppo storico e i valori estetici della musica d'arte nelle sue linee essenziali
- Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale
- Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali

Metodi e strategie

- Lezioni frontali di tipo esplicativo e informativo
- Lezioni interattive
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Esercitazioni guidate alla lavagna
- Laboratori di ricerca e di approfondimento
- Costruzione di schemi e di mappe concettuali
- Uso di mezzi audiovisivi e di mezzi di informazione (quotidiani e riviste)
- Compresenze disciplinari
- Simulazione di prove ministeriali

Strumenti di valutazione

- Test di varia tipologia (prove semi-strutturate e strutturate)
- Elaborati scritti (saggio breve, analisi del testo, articolo di giornale)
- Elaborati grafici
- Costruzione di mappe concettuali
- Colloqui individuali
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Ricerche individuali o di gruppo

Criteri di valutazione

- Raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione ai livelli di partenza
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione e rielaborazione con uso di linguaggi specifici
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche

Scadenze per le verifiche scritte o orali

Ciascun docente, nel corso del primo e secondo quadrimestre, ha effettuato un congruo numero di verifiche scritte ed orali secondo la specificità della propria disciplina.

Per la tipologia delle prove scritte effettuate si rimanda agli allegati disciplinari.

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Progetto alternanza scuola-lavoro con *Il Giardino delle Idee*

Cre...Attiva...Mente: L'essere espressivo e l'essere professionale attraverso i linguaggi espressivi
musica, arti visive, teatro, espressione corporea

Monte ore 40

Relazione finale

Tutor interno della V H prof.ssa Prinzivalli Fortunata

Premessa

Il progetto, iniziato durante lo scorso anno scolastico, ha avuto come obiettivo quello di far sperimentare agli studenti un modo creativo di approcciarsi alle professioni socio-educative, ma soprattutto di utilizzare gli strumenti dell'espressività e della creatività dei linguaggi artistici come mediatori e facilitatori per la conoscenza di sé e per il miglioramento della relazione con gli altri. Il progetto si esplica nel settore socio-educativo, settore in cui le arti rappresentano, attraverso il *Counseling*, strumenti efficaci non certo per diventare artisti, ma per aiutare gli altri a costruire la propria identità e rafforzare la propria personalità per creare o ricreare, ora e nel futuro, un personale progetto di vita. Le attività di laboratorio, precedute da incontri in aula, hanno avuto per oggetto la creazione di interventi di tipo espressivo-creativo, in particolare con materiali musicali, e l'acquisizione di competenze su: progettazione, organizzazione, contenuti, metodologia, procedure e tecniche da riferire alla professione del *Counseling Socioeducativo* attraverso la creatività nelle sue forme di musica, teatro, espressione corporea, arti visive. Partire dall'espressività dei 5 sensi, attraversare il corrispettivo nelle arti espressive (musica, teatro, arti visive, espressione corporea, poesia/prosa) per arrivare alla creatività intesa come modo per trovare adeguate soluzioni al proprio benessere psicofisico in ambito sia personale che professionale.

Il Percorso

1. Come da progetto, sono state svolte le **ore di formazione** a carico dell'Associazione *Il Giardino delle Idee*, n. 8, incentrate sulla figura professionale del *Counselor* e le sue peculiarità all'interno di comunità educative. Negli incontri la formatrice Dott.ssa Liliana Minutoli, supportata dalla tirocinante counselor Sig.ra Sara Greco, ha condotto numerose attività con gli alunni della classe sulle tecniche di comunicazione, utilizzo dei linguaggi artistico-espressivi. Particolare attenzione è stata rivolta al *setting* di lavoro presso cui gli studenti si sarebbero recati; sono stati evidenziati gli aspetti pedagogici della fascia d'età dai 4 ai 10 anni, sono state proposte e preparate attività destinate ai bambini della scuola elementare e materna, in particolare mediante l'utilizzo di materiali didattici musicali. Gli incontri si sono svolti in classe con supporti audio e video.

Incontri

- 17 novembre, ore 2 (Dott.ssa Liliana Minutoli)
- 23 novembre, ore 2 (Sig.ra Sara Greco)
- 10 maggio ore 2 (Sig.ra Sara Greco)
- 17 maggio ore 2 (Sig.ra Sara Greco)

Totale ore 8

2. Gli alunni della V H hanno svolto le ore di **Orientamento in uscita** previste dal liceo così articolate:

- Incontro con i docenti del DAMS in via Divisi, ore 3 (23 febbraio 2018)
- Orientamento (presso il COT) ore 4 (7 marzo 2018)
- Salone dello studente presso la Fiera del Mediterraneo – ore 4 (27 marzo 2018)

Totale ore 11

3. Come da progetto sono state svolte le ore di **formazione previste dal consiglio di classe della V H**, durante le ore curricolari nelle discipline **Tecnologie musicali**, prof. Mario Bajardi, e **Laboratorio di musica d'insieme. Coro** prof.ri Lo Cascio, Alajmo, Prinzivalli, per **ore 10**.

Il docente di Tecnologie musicali ha condotto un progetto didattico per la realizzazione da parte degli alunni della sonorizzazione di un video con materiali informatici specifici. **La passeggiata sonora** è stata svolta dagli alunni dell'intera classe con il proprio docente. La scelta dei materiali, le tecniche utilizzate e la destinazione d'uso di essi sono stati progettati con il docente per ogni singolo alunno che ha potuto così mettere a frutto le sue capacità creative e le competenze maturate durante l'anno scolastico (**ore 5**).

I docenti di Laboratorio di musica d'insieme hanno condotto gli alunni in esercitazione vocali e strumentali, hanno valorizzato le competenze apprese durante il percorso di strumento (esecuzione e interpretazione), stimolato in loro l'abitudine e il rispetto dell'altro, hanno condotto le esercitazioni finalizzate alla realizzazione di un prodotto musicale significativo e corretto. Tale pratica, oltre a condurre all'acquisizione delle competenze specifiche della disciplina stessa, è stata adottata per la scelta dei materiali sonori da utilizzare nei laboratori della scuola elementare e materna presso la quale si sono recati gli alunni. (**ore 6**).

Il percorso in classe è stato arricchito dalla partecipazione alla manifestazione Esperienza Insegna svoltasi a Palermo il 21 febbraio 2018. Alla manifestazione gli alunni hanno assistito ad una performance di **Body-Percussion** realizzata da un istituto comprensivo della città. Tale approccio didattico musicale è stato preso a modello per le attività svolte presso la scuola Elementare e Materna Amari/Roncalli/Ferrara di Palermo, presso la quale gli alunni hanno svolto lo *Stage*. (**ore 5**).

Totale ore 16

4. Laboratorio

Dal mese di febbraio al mese di maggio sono state svolte dagli alunni della V H le ore di laboratorio presso l'Istituto comprensivo Amari/Roncalli/Ferrara di Palermo, nella scuola d'infanzia e primaria.

Gli alunni, divisi in piccoli gruppi da 2 o 3, si sono recati settimanalmente presso le classi loro assegnate, durante il tempo prolungato, dalle ore 14,00 alle ore 16,00. Sono stati affidati alle maestre delle singole classi e seguiti in ogni momento della loro presenza presso la scuola Ferrara dalla formatrice dell'Associazione *Il Giardino delle Idee*, sig.ra Sara Greco.

Gli incontri concordati con la Dirigente Didattica del Ferrara e con le maestre hanno avuto la seguente scansione didattica:

DATA	N. ORE	ATTIVITÀ
09/03/2018	2	Incontro al Ferrara con Tutor per riquadrimento sul <i>Counseling</i> Espressivo-Creativo. Ambiti e contesti lavorativi. Progettazione e preparazione di un'attività laboratoriale da svolgere nella scuola ospitante.
16/03/2018	2	Partecipazione dei ragazzi all'evento "Cori in Centro". Insieme al Tutor osservazione e analisi del contesto attraverso un questionario.
06/04/2018	2	Partecipazione dei ragazzi all'evento "Cori in Centro". Insieme al Tutor osservazione e analisi del contesto attraverso un questionario.
13/04/2018	2	Attività laboratoriale di <i>Counseling</i> Espressivo-Creativo: "Dalla pittura alla musica, dai colori ai suoni".
04/05/2018	2	Attività laboratoriale di <i>Counseling</i> "I movimenti con il suono" lavoro sul corpo attraverso l'esperienza ritmica.
11/05/2018	2	Attività laboratoriale con la <i>Body Percussion</i> .

Tutti gli alunni hanno svolto almeno **12 ore di laboratorio**, una buona parte di loro ha prolungato la propria presenza nelle classi del Ferrara per completare un lavoro o una attività della quale si erano fatti carico.

Completamento del Progetto di ASL con altri progetti scolastici

Progetto Coro e Orchestra e altri

Alcuni alunni della classe V H hanno seguito durante l'anno scolastico 2017/20178 altri progetti di Alternanza Scuola-Lavoro proposti e condotti dal Liceo e precisamente:

- Orchestra Sinfonica e Coro d'Istituto
- Musica al Museo – Palazzo Mirto
- F.O.S.S (Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana)

Giudizio sintetico sull'ente convenzionato e considerazioni finali

Il progetto "**Cre...Attiva...Mente: L'essere espressivo e l'essere professionale attraverso i linguaggi espressivi – musica, arti visive, teatro, espressione corporea**" ha visti impegnati nello stage di ASL solamente 11 alunni della classe V H per l'intero anno scolastico. Ciò ha causato un certo sbandamento nella direzione di senso che gli incontri collettivi di formazione avevano assunto in fase di progettazione. L'altra metà della classe è stata inserita nel progetto del Liceo "Coro e Orchestra", meglio inserito a livello organizzativo nel tessuto scolastico e nella scansione settimanale degli impegni dei singoli alunni.

Verso la fine dell'anno scolastico, a causa di un sovraccarico di attività riferite ad altri progetti del liceo musicale, tutti gli alunni della classe sono apparsi affaticati e meno motivati nel riflettere e comporre materiali di sintesi del loro lavoro svolto.

La Sig.ra Sara Greco, tirocinante del Giardino delle Idee, è stata una figura di riferimento continua e presente in ogni circostanza, nella gestione del percorso e nel collegamento reale e di progetto tra il Liceo Margherita e la scuola ospitante.

Nei giudizi finali, attraverso varie voci della scheda di valutazione, gli studenti hanno espresso un livello discreto di soddisfazione.

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato a diverse attività di arricchimento dell'offerta formativa sia in orario curricolare che extracurricolare, in gruppo o individualmente sulla base di interessi specifici emersi durante il percorso formativo e che hanno contribuito alla crescita umana e culturale degli allievi:

- Progetto *Panormus. La scuola adotta la città 2018*
- Orientamento universitario presso l'Università degli Studi di Palermo
- Partecipazione al concerto in Cattedrale per la stagione della Biennale Internazionale di Arte Sacra Contemporanea 2018
- Progetto Pon *Musica al centro* (progetto premiato dal Miur ad Aprile 2018)
- Conferenza su Educazione alla salute
- Viaggio d'istruzione in Toscana
- Visione del film in inglese *Victoria e Abdul*
- Partecipazione al Festival della declamazione e delle forme spettacolari del tardo antico di Paestum (Venutelli, primo premio)
- Progetti del Dipartimento di canto: *Donne in musica e Voci dal Settecento*

Inoltre gli alunni del Liceo Musicale sono stati protagonisti di una serie di *performance* concertistiche di rilevanza culturale che hanno fatto emergere le eccellenze in ambito artistico. I concerti sono stati seguiti da un pubblico attento e interessato che ha espresso compiacimento per la scelta dei brani eseguiti, per il livello artistico e per l'entusiasmo trasmesso dai giovani musicisti.

CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITÀ

Per gli obiettivi disciplinari realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità si rimanda agli allegati: A Italiano, B Storia, C Matematica, D Fisica, E Filosofia, F Inglese, G Storia dell'arte, H Religione cattolica, I Educazione Fisica, L Storia della musica, M Tecnologie musicali, N Teoria Analisi e Composizione, O Laboratorio Musica d'insieme, P Esecuzione ed Interpretazione

In generale gli alunni mostrano capacità e competenze adeguate all'utilizzazione delle conoscenze nei vari ambiti disciplinari; alcuni di essi si distinguono per impegno e partecipazione alle attività didattiche, per buone capacità di analisi e riflessione personale; pochi alunni mostrano ancora delle incertezze in ambito linguistico, nella decodificazione e rielaborazione dei testi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione ai livelli di partenza.
- Conoscenza dei contenuti.
- Capacità di esposizione e rielaborazione con uso di linguaggi specifici.
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL CDC

Indicatori di livello	Livello raggiunto	Valutazione in decimi
Mancanza di pur minimi indicatori. Non ha le competenze trasversali di base	Scarso	1-3
Una verifica lacunosa o incompleta, con errori non particolarmente gravi.	Insufficiente	4-5
Una verifica nel corso della quale lo studente fornisce informazioni che sono frutto di un lavoro manualistico (sufficienti conoscenze disciplinari), con lievi errori.	Sufficiente	6
Una verifica nel corso della quale lo studente fornisce informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta, con sufficiente capacità di collegamento.	Discreto	7
Una verifica che denota un lavoro di approfondimento da parte dello studente e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari e di collegamento.	Buono	8
Una verifica in cui si notino capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata; una prova completa e rigorosa.	Ottimo	9
Una verifica in cui si notino anche capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari con sicura padronanza della terminologia, una prova completa, approfondita, personale e rigorosa.	Eccellente	10

Tabella di corrispondenza tra i livelli raggiunti e valutazione in 10/mi, 15/mi, e 30/mi

Livelli raggiunti	___/10	___/15	___/30
Scarso	1-3	1-6	1-9
Insufficiente	4-5	7-9	10-17
Sufficiente	6	10	18-20
Discreto	7	11	21-23
Buono	8	12	24-26
Ottimo	9	13	27-28
Eccellente	10	14-15	29-30

CREDITI FORMATIVI DEGLI STUDENTI

	<i>ALUNNI</i>	<i>STRUMENTO</i>	<i>Docente di Esecuzione ed interpretazione</i>	<i>Crediti formativi</i>		<i>Totale</i>
				<i>Classe III</i>	<i>Classe IV</i>	
1	<i>Abbruscato Giulia</i>	Pianoforte	Scimonelli Marina Nicoletta	6	6	12
2	<i>Baiamonte Maria Aurora</i>	Flauto traverso	Nicolicchia Aldo	6	6	12
3	<i>Bonaccorso Nesia Domenica</i>	Canto	Alaimo Leonardo	5	5	10
4	<i>Cali Irene</i>	Canto	Ilardi Elena	5	5	10
5	<i>Cannella Simona</i>	Pianoforte	Spera Sebastiana	5	6	11
6	<i>Cipri Sasha</i>	Pianoforte	Reitano Anna Maria	7	7	14
7	<i>D'antonio Maria Elena Pia</i>	Violino	Lampasona Mariangela	5	5	10
8	<i>Ducato Rosalba Aurora</i>	Canto	Prinzivalli Fortunata	6	5	11
9	<i>Fuschi Laura</i>	Pianoforte	Gioia Rosalba	7	7	14
10	<i>Henea Maria Ecaterina</i>	Violino	Cosentino Serena	5	6	11
11	<i>Indellicati Paolo</i>	Violoncello	Greco Mauro	6	7	13
12	<i>Lo Coco Emanuele</i>	Organo	Vaglica Giovan Battista	6	6	12
13	<i>Mauro Asia</i>	Pianoforte	Gioia Rosalba	5	5	10
14	<i>Orobello Giorgia</i>	Pianoforte	Gioia Rosalba	7	7	14
15	<i>Pivetti Salvatore</i>	Percussioni	Raccuglia Giuseppa	5	5	10
16	<i>Rostro Benigno Jessica</i>	Flauto traverso	Triglia Assunta	7	6	13
17	<i>Ruggeri Fatma</i>	Canto	Cali Adriana	5	6	11
18	<i>Salerno Valerio</i>	Corno	Benenato Biagio	4	5	9
19	<i>Sceusa Marika</i>	Canto	Mazzara Maria Francesca	6	6	12
20	<i>Terranova Gabriele</i>	Pianoforte	Orsini Marco	6	5	11
21	<i>Tolomeo Gabriele</i>	Chitarra	Amico Marco	7	7	14
22	<i>Venutelli Dario</i>	Flauto Dolce	Parisi Antonino Maurizio	6	6	12

CRITERI PER LA SCELTA DEI COMMISSARI INTERNI

La scelta dei commissari interni è stata compiuta dal CdC cercando di garantire un equilibrio in sede di commissione tra le materie specifiche di indirizzo e le discipline comuni agli indirizzi liceali, nonché tra le commissioni delle tre sezioni del liceo musicale. Per questo si è anche deciso di strutturare la terza prova con quattro materie: due affidate ai membri interni e due ai membri esterni. In virtù di queste considerazioni sono stati designati quali commissari interni il docente di Storia della musica e il docente di Tecnologie musicali.

CONDIZIONI ORGANIZZATIVE SPECIFICHE DELLA SECONDA PROVA

La seconda prova d'esame è, così come specificato dalla nota n. 7354 del 26 novembre 2014, una *prova compositiva/ese cutiva musicale*, le cui modalità sono state poi precisate nel D.D. n.10 del 29/01/2015.

La disciplina prevede due prove diverse: la prova scritta di Teoria, Analisi e Composizione e la prova pratica di strumento.

La prima parte della prova, fornita dal Ministero, ha ad oggetto una delle seguenti tipologie:

A) *l'analisi di una composizione [...] con contestualizzazione storica*, o B) *la composizione di un brano attraverso un basso dato [...] o armonizzazione di una melodia tonale*.

Nel caso in cui i candidati debbano sostenere la prova A, quella di analisi, dovranno avvalersi di un supporto di riproduzione audio con cuffia; nel caso in cui i candidati debbano sostenere la prova B, quella cioè di composizione, si avvarranno o di tastiere fornite dall'Istituto o di chitarre di loro proprietà; i candidati che per la composizione si avvalgono della chitarra, nel corso della prova d'esame dovranno venire isolati, disposti uno per classe.

I docenti di strumento (da nominare in sede di riunione plenaria, integrati in qualità di esperti esterni), che concorrono alla valutazione della prova, si alterneranno a seconda dello strumento del candidato.

Nelle tabelle di seguito allegate (P1-P22) viene indicato, per ogni candidato, lo strumento, il docente, il repertorio scelto, i tempi della prova e inoltre se lo strumento dovrà essere messo a disposizione dall'Istituto e se è necessaria la presenza di un pianista accompagnatore per gli strumenti monodici.

Se due o più candidati dovessero presentare un brano di musica d'insieme, saranno comunque valutati sulla performance individuale.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Il CdC ha programmato per il mese di Marzo e di Maggio due simulate relative alla prima prova d'esame (15 Marzo e 3 Maggio), alla seconda prova (16 Marzo e 7 Maggio) e alla terza (19 Marzo e 8 Maggio), e per la terza prova ha scelto la tipologia B (due quesiti a risposta aperta per ognuna delle quattro discipline) e la tipologia C (quattro quesiti a risposta multipla per ognuna delle quattro discipline).

Le quattro discipline coinvolte nella simulazione della terza prova sono state Storia della musica, Storia dell'arte, Tecnologie musicali e Inglese.

Per lo svolgimento della prova sono stati assegnati 120 minuti. Per gli alunni con BES potrà essere eventualmente concesso un tempo aggiuntivo, come da PDP.

Al documento saranno allegate copie della simulata della terza prova d'esame di Marzo e di Maggio con le relative griglie di valutazione e le griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio.

PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Allegato A

Disciplina: ITALIANO Docente: Gaetana Infantolino Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 102		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento • Conoscere le strutture e le caratteristiche stilistiche di un'opera • Conoscere le diverse tipologie testuali • Individuare i temi letterari più significativi 	<p>La poesia italiana di fine Settecento Ugo Foscolo: la personalità, la poetica tra Classicismo e Romanticismo. Le opere: <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis - Il sacrificio della patria nostra è consumato</i>. Da I sonetti: <i>Alla sera, In morte del fratello Giovanni, A Zacinto. Dei sepolcri</i>: struttura, contenuto del carne - lettura, analisi e commento dei seguenti versi: 1-90, 213-295. Aspetti generali del Romanticismo in Germania e in Italia. La polemica tra classico e romantico in Italia. Il romanzo storico G.Leopardi nel contesto del Romanticismo italiano; cenni biografici; dalla “conversione estetica” alla “conversione filosofica”; la partecipazione al dibattito fra classicisti e romantici; le tappe del cosiddetto “pessimismo”. Analisi dei seguenti Canti: <i>L'infinito; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; dalle <i>Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; La Ginestra</i>, significato complessivo e analisi dei vv.1-51 A.Manzoni nel contesto del Romanticismo italiano. Gli scritti teorici di poetica: la prefazione alla tragedia de <i>Il Conte di Carmagnola</i>, da <i>Lettre a M.Chauvet</i>: A che cosa si interessa la poesia? da <i>Lettera sul Romanticismo</i>: Il vero, l'interessante, l'utile. Le odi civili: <i>Marzo 1821</i> Il romanzo storico: <i>I promessi sposi</i> - origine dell'opera, trama e personaggi, messaggio morale, civile e religioso dell'opera. Lettura dei brani presenti nel libro di testo: Don Abbondio, Fra Cristoforo e don Rodrigo - La monaca di Monza - Lucia e l'innominato- l'epilogo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio diretto al testo • Lettura, analisi testuale e commento • Discussioni collettive per sollecitare il confronto e potenziare le capacità espressive e argomentative • Lezione frontale

	<p>Naturalismo e verismo: caratteri generali Giovanni Verga: formazione e conversione al verismo. L'impersonalità dell'autore. La regressione e lo straniamento - Il discorso indiretto libero. I vinti e la fiumana del progresso. <i>I Malavoglia</i> (scelta antologica presente nel libro di testo): Prefazione, La famiglia Toscano , L'addio alla casa del nespolo. Le novelle: Lettera-prefazione a <i>L'amante di Gramigna, Cavalleria rusticana, La lupa, Fantasticheria, Rosso Malpelo.</i> <i>Mastro Don Gesualdo</i> (contenuti generali) Caratteri generali del Decadentismo Gabriele D'Annunzio: cenni biografici; La poetica dell'Estetismo e la poesia d'annunziana; Romanzi: <i>Il piacere</i> – Ritratto d'esteta; <i>Alcyone: La pioggia nel pineto;</i> Giovanni Pascoli e il suo particolare universo di simboli; La poetica del fanciullino Produzione poetica: <i>Lavandare; X Agosto; Temporale; La mia sera.</i> Luigi Pirandello: la poetica dell'umorismo: "Una vecchia imbellettata e il sentimento del contrario"; romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> - contenuti generali; <i>Uno, nessuno, centomila</i> - contenuti generali Il relativismo Persona e Personaggio Il Teatro: <i>Sei personaggi in cerca di autore.</i> Novelle: <i>Il treno ha fischiato.</i> Divina Commedia: <i>Paradiso</i> - Schema generale della Cantica - Lettura e spiegazione dei canti I, III, VI, XI, XVII (vv. 46-142) e XXIII (vv.1-53)</p>	<p style="text-align: center;">Verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali • Discussioni di gruppo • Elaborati scritti
<p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Paolo Di Sacco, <i>Le basi della letteratura</i>, Voll. 2, 3a e 3b, Bruno Mondadori 		

Allegato B

Disciplina: <u>STORIA</u> Docente: Gaetana Infantolino Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 50		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio-temporali • Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici • Esporre in forma chiara e coerente fatti, dinamiche e problemi relativi agli eventi studiati • Sapere istituire collegamenti e relazioni fra il presente e il passato 	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa dopo il Congresso di Vienna • I moti del 1820 e 1830 in Europa e in Italia • I moti del '48 in Italia • L'unificazione dell'Italia • L'Italia dopo il 1861 • L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale • La rivoluzione sovietica • Lo stalinismo • Gli Stati Uniti e la crisi del '29 • L'Italia nel primo dopoguerra • Il fascismo • Il nazismo • La seconda guerra mondiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lettura di documenti e immagini • Momenti di dibattito e di confronto interpersonale
		Verifica
		<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate • Questionari • Saggio breve di ambito storico-politico
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Diotti, Lorenzetti, <i>Raccontare la storia</i>, Voll. 2, e 3, De Agostini 		

Allegato C

Disciplina: <u>MATEMATICA</u> Docente: Salvatore Amato Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 50		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere definizioni, formule, algoritmi risolutivi, leggi, proprietà e relazioni • Spiegare e/o riassumere un contenuto studiato con efficacia • Risolvere semplici problemi e/o esercizi riconducibili a quanto studiato 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio di funzioni algebriche razionali intere • Studio di funzioni riconducibili all'iperbole (funzione omografica) • I limiti (Funzioni polinomiali intere, Funzioni polinomiali fratte) • Studio e rappresentazione cartesiana di una funzione algebrica razionale fratta 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di tipo frontale e /o interattiva • Colloqui aperti all'interno del gruppo classe • Esercitazioni guidate alla lavagna • Costruzioni di schemi e mappe concettuali • Libro di testo, esercizi guida, materiale di cancelleria, schede di lavoro e schede per la valutazione
		Verifica
<p><u>Nota esplicativa del lavoro:</u> in considerazione sia dell'unicità del corso di studi che prevede lo studio pomeridiano della materia curriculare Esecuzione ed interpretazione e dell'utenza in alcuni casi in doppia scolarità, gli argomenti di matematica sono stati introdotti puntando soprattutto alla comprensione intuitiva dei concetti e soffermandosi solo allo sviluppo degli esercizi che si presentano nella forma più elementare e con calcoli agevoli.</p>		
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: L. Sasso, <i>Nuova matematica a colori. Edizione azzurra</i>, Vol. 5, Petrini 		

Allegato D

Disciplina: <u>FISICA</u> Docente: Salvatore Amato Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 50		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere definizioni, formule, algoritmi risolutivi, leggi, proprietà e relazioni • Spiegare e/o riassumere un contenuto studiato con efficacia, proprietà e correttezza • Risolvere semplici problemi e/o esercizi riconducibili a quanto studiato • Individuare i nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzarlo in mappe 	<ul style="list-style-type: none"> • Le onde e il suono • La luce • La corrente elettrica • Il campo magnetico 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni di tipo frontale e /o interattiva • Colloqui aperti all'interno del gruppo classe • Esercitazioni guidate alla lavagna • Costruzioni di schemi e mappe concettuali • Libro di testo, esercizi guida, materiale di cancelleria, schede di lavoro e schede per la valutazione
		Verifica
		<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui orali ed esercitazioni alla lavagna • Verifiche scritte sotto forma di test a risposta multipla
<p><u>Nota esplicativa del lavoro:</u> in considerazione sia dell'unicità del corso di studi che prevede lo studio pomeridiano della materia curriculare Esecuzione ed interpretazione e dell'utenza in alcuni casi in doppia scolarità, la trattazione degli argomenti di Fisica ha privilegiato l'aspetto culturale e formativo rispetto a quello dogmatico-formulistico. A questo proposito si fa presente che, in sede di Programmazione didattica dipartimentale, è stato deciso di privilegiare lo sviluppo dei grandi temi del pensiero fisico piuttosto che svolgere il corso attraverso una scansione rigida e acritica di nozioni e fatti specifici di scarsa valenza culturale.</p>		
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: U. Amaldi, <i>Le traiettorie della fisica. Azzurra</i>, Voll. 1 e 2, Zanichelli • Libro consultato: Ruffo, <i>Fisica</i>, vol. unico, Zanichelli 		

Allegato E

Disciplina: <u>FILOSOFIA</u> Docente: Casimira Lo Verde Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 50		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della terminologia specifica e delle categorie fondamentali del pensiero filosofico • Conoscenza del contesto storico nel quale sono nati i sistemi studiati • Conoscenza del pensiero dei singoli autori studiati • Conoscere le principali teorie e i loro autori • Conoscenza delle argomentazioni a sostegno delle tesi di un autore • Conoscenza dei legami e delle differenze concettuali e storici tra gli autori • Saper definire e utilizzare correttamente il lessico e le categorie filosofiche • Saper individuare e analizzare le argomentazioni a sostegno delle tesi degli autori • Saper confrontare le differenti risposte degli autori allo stesso problema • Saper analizzare il pensiero degli autori anche in maniera critica ed elaborando una riflessione personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Kant • Caratteri dell'idealismo • Hegel: gli elementi fondamentali del sistema • La Sinistra hegeliana • Marx • Schopenhauer • Nietzsche: le idee fondamentali del pensiero nietzschiano • Freud 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Confronto diretto con i testi • Attività di recupero e consolidamento • Momenti di dibattito e di confronto interpersonale
		Verifica
		<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio orale • Relazioni sul lavoro svolto • Prove scritte elaborate secondo lo schema proposto agli esami di stato
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Abbagnano, Fornero, <i>Protagonisti e testi della filosofia</i>, Paravia • Questionari, fotocopie, nelle modalità in cui lo hanno permesso le risorse della scuola 		

Allegato F

Disciplina: <u>LINGUA E CIVILTÀ INGLESE</u> Docente: Carla Orioli Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 65		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare, guidati, un registro linguistico appropriato • Comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative • Individuare e riassumere in modo semplice le caratteristiche fondamentali dei testi letterari • Interpretare, guidati, un testo • Esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto • Saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica. e operare collegamenti con la letteratura italiana e il contesto storico-culturale europeo • Operare collegamenti tra la realtà italiana e quella britannica relativamente a qualche fenomeno della vita socio-culturale dei due paesi nell'ottocento e novecento 	<p>Grammar:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche precedentemente studiate. <p>Literature:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pre-Romanticism • Blake and the Lamb • The Gothic novel • Mary Shelley and Frankenstein • Romanticism in literature • The Romantics and nature • An example of a Romantic poem - Wordsworth <i>The Daffodils</i> • The Victorian age • The Victorian novel: a mirror of life • C. Dickens: education in Victorian Times • <i>Hard Times: Coketown</i> • Dickens: <i>David Copperfield</i> • The Victorian compromise • The woman's role in the Victorian age • Horror and Crime: the dark side of the Victorian Age • Robert Louis Stevenson: <i>The Strange story of Dr Jeckyll and Mr Hyde</i> • Oscar Wilde: <i>The portrait of Dorian Gray</i> • Aestheticism • The Modern Age • The stream of consciousness • James Joyce and <i>Dubliners</i> • Orwell and its Dystopia in 1984 <p>Skills:</p> <p>Knowing how:</p> <ul style="list-style-type: none"> • To make a summary • To speak about authors and works • To comment on a passage • 	<p>Nella presentazione dei periodi storici e letterari affrontati, nonché alla presentazioni dei vari argomenti e testi presentati, alla lezione, il più possibile non frontale ma interagita, è seguita la lettura, ed analisi dei testi, con grande uso di schemi e mappe concettuali. Gli alunni sono stati guidati all'acquisizione di un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione in modo tale da evitare un apprendimento di tipo mnemonico. Nell'ultima parte dell'anno, dal momento che la disciplina sarà oggetto di esame, si opterà per attività volte a riprendere e consolidare vari e significativi aspetti della lingua, sicuramente indispensabile strumento di comunicazione nel prossimo futuro sia accademico che nel mondo del lavoro. Si procederà inoltre con un ripasso per argomenti, cercando di individuare ed esprimere collegamenti con le altre discipline del programma, e ad un approfondimento di eventuali argomenti su richiesta dei singoli alunni. La riflessione sulla lingua verrà completata da un'analisi comparativa tra i costrutti tipici di L1 ed L2.</p>
		Verifica
		<p>Per la valutazione sono stati seguiti i descrittori. Le verifiche sia orali che scritte, sono state parte integrante delle attività didattiche consentendo di monitorare periodicamente il processo di apprendimento degli alunni. Sono stati somministrati esercizi di verifica, questionari, esercizi di completamento, vero/falso, test a risposta chiusa e aperta. La valutazione orale si è basata sulla produzione di argomenti di letteratura, civiltà</p>
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: A. Cattaneo, <i>Heading out 2</i>, Signorelli • Fotocopie 		

Allegato G

Disciplina: <u>STORIA DELL'ARTE</u> Docente: Michele Bellanti Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 53		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<ul style="list-style-type: none"> • Adeguata conoscenza della terminologia specifica • Conoscenza dei principali eventi della Storia dell'Arte, riuscendo anche ad operare opportuni raffronti critici • Sapere analizzare un'opera cogliendone elementi formali e tematici e correlandoli tra loro • Analizzare, comprendere e valutare una varietà d'opere e di personalità artistiche considerate nella loro complessità e nella diversità delle relazioni • Comprendere le relazioni che le opere e gli artisti, d'ambiti, di civiltà e d'epoche diverse, hanno con il contesto; considerando l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico, la committenza, ecc. • Conoscenza puntuale e corretta dei contenuti della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Neoclassicismo <ul style="list-style-type: none"> ○ Antonio Canova: <i>Teseo sul Minotauro – Amore e Psiche – Paolina Borghese – Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i> ○ Jacques-Louis David: <i>Il giuramento degli Orazi – La Morte di Marat</i> • Il Romanticismo <ul style="list-style-type: none"> ○ W. Turner: <i>Tramonto</i> ○ Theodore Géricault: <i>Zattera della Medusa</i> ○ Delacroix: <i>La Libertà guida il Popolo</i> ○ Francesco Hayez: <i>Atleta Trionfante – La congiura dei Lampugnani – Il Bacio</i> • Il Realismo <ul style="list-style-type: none"> ○ Gustave Courbet: <i>Gli Spaccapietre – L'Atelier del pittore – Fanciulle sulla riva della Senna</i> • I Macchiaioli <ul style="list-style-type: none"> ○ Giovanni Fattori: <i>Campo italiano alla battaglia di Magenta – La rotonda Palmieri – In Vedetta</i> • L'Impressionismo <ul style="list-style-type: none"> ○ Caratteri generali - Arte e fotografia ○ Edouard Manet: <i>Colazione sull'erba – Olympia – Il bar delle Folies Bergère</i> ○ Claude Monet: <i>Impressione, sole nascente – La cattedrale di Rouen – Lo stagno delle ninfee</i> ○ Edgar Degas: <i>Lezione di danza – L'Assenzio</i> ○ Auguste Renoir: <i>La Grenouillère – Moulin de la Galette – Colazione dei Canottieri</i> • Post-impressionismo <ul style="list-style-type: none"> ○ Paul Cézanne: <i>La casa dell'impiccato – I giocatori di carte – La montagna di Saint-Victoire vista dai Lauves</i> ○ Paul Gauguin: <i>Il Cristo Giallo – Aha oe feii? – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo</i> ○ Vincent Van Gogh: <i>Mangiatori di patate - Notte stellata – Campo di grano con volo di corvi</i> • Caratteri generali dell'Art Nouveau <ul style="list-style-type: none"> ○ Gustav Klimt: <i>Giuditta – Danae</i> • I Fauves <ul style="list-style-type: none"> ○ Henri Matisse: <i>Donna con cappello – La Stanza rossa</i> • L'Espressionismo: <ul style="list-style-type: none"> ○ Die Brücke – Kirchner: <i>Due donne per strada</i> ○ Edvard Munch: <i>Sera nel corso Karl Johann – Il grido</i> ○ Egon Schiele: <i>Abbraccio</i> • Il Novecento delle avanguardie storiche <ul style="list-style-type: none"> ○ Il Cubismo – Pablo Picasso: <i>Poveri in riva al mare – Lesdemoiselles d'Avignon – Guernica</i> ○ Il Futurismo ○ Boccioni: <i>La città che sale</i> ○ Giacomo Balla: <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Conversazioni guidate • Dibattiti sulle tematiche affrontate • Visione di video • Visite guidate
		<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali • Colloqui aperti al gruppo classe • Discussioni di gruppo • Esercitazioni continue per ogni argomento trattato
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Cricco, Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte. Terza edizione, 3° Vol, Zanichelli 2012</i> 		

Allegato H1

Disciplina: <u>RELIGIONE</u> Docente: Daniela Scaletta Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 21		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discutere e valutare le diverse opinioni sulle tematiche trattate, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale • Confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II • Individuare il ruolo e le caratteristiche della musica sacra secondo i documenti della Chiesa, dai primi del '900 al Concilio Vaticano II • Promuovere il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse • Confrontare la concezione cristiano – cattolica del matrimonio e della famiglia con le diverse prospettive offerte dalla società contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie) • Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo Contemporaneo - La musica sacra dai primi del '900 al Concilio Vaticano II • In dialogo per un mondo migliore • Matrimonio e famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Confronto diretto con i testi • Momenti di dibattito e di confronto interpersonale • Attività di recupero, consolidamento, approfondimento e potenziamento
		Verifica
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Il manuale in adozione : <u>Tutti i colori della vita</u> – Edizione Blu - S.E.I. - Volume unico • Testi di consultazione e materiali forniti in fotocopia • Tutti i documenti del Concilio 		

Allegato H2

Griglia di valutazione: <u>RELIGIONE</u>	
Insufficiente	L'alunno: Non ha raggiunto gli obiettivi minimi Dimostra disinteresse per la disciplina Ha un atteggiamento di generale passività
Mediocre	L'alunno: Ha raggiunto parzialmente gli obiettivi minimi Mostra un interesse alterno Partecipa alle lezioni in modo irregolare
Sufficiente	L'alunno: Ha raggiunto gli obiettivi minimi Mostra un interesse essenziale Partecipa alle lezioni in modo regolare
Discreto	L'alunno: Ha una conoscenza abbastanza completa dei contenuti Dimostra un interesse vivace per la disciplina Partecipa attivamente alle lezioni e interviene in modo pertinente
Buono	L'alunno: Ha una buona conoscenza degli argomenti e fa uso di un linguaggio appropriato Dimostra un interesse appropriato per la disciplina Partecipa in modo costruttivo e collaborativo alle lezioni con approfondimenti
Ottimo	L'alunno: Affronta in maniera critica le tematiche proposte Sa creare collegamenti interdisciplinari Partecipa alle lezioni in maniera propositiva e consapevole

Allegato I

Disciplina: <u>EDUCAZIONE FISICA</u> Docente: Carmen Malfattore Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 37		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<ul style="list-style-type: none"> • Psico-Motori Miglioramento dell'equilibrio dinamico ed in volo, agilità, prontezza, varietà di ritmo e di ampiezza • Fisiologici Miglioramento delle funzioni cardio-circolatorie e respiratorie, miglioramento della resistenza e della forza, della flessibilità muscolare e del tono, mobilizzazione articolare, coordinazione, equilibrio statico e dinamico, potenziamento muscolare (arti superiori, arti inferiori, addominali) • Socio-culturali Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico, igiene, cooperazione, rispetto delle regole, autocontrollo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi a corpo libero , attività a carico naturale • Fondamentali individuali di squadra nei giochi pallavolo, calcio e tennis tavolo • Cenni riguardanti l'apparto cardio circolatorio, l'apparato locomotore, elementi di pronto soccorso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Metodo di insegnamento Metodo globale ed analitico durante la pratica dell'attività sportiva, spiegazione verbale e dimostrazione pratica, esercitazioni con correzione di errori • Mezzi e strumenti di lavoro Piccoli e grandi attrezzi disponibili. • Spazi Palestra all'interno dell'istituto
		Verifica
		<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione sistemica delle diverse attività motorie proposte, individuali e di squadra • Colloqui
Strumenti		

Allegato L

Disciplina: STORIA DELLA MUSICA Docente: Tommaso Martorana Ore annuali previste: 66 Ore complessive effettuate al 15/05/17: 31 Ore altre attività: 3 Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 28		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper individuare, durante l'ascolto di un brano musicale, caratteristiche dinamiche e timbriche riconoscendo le differenze dei vari generi musicali, accrescendo il proprio senso critico e sapendo formulare semplici giudizi critici motivati all'ascolto Riconoscere le fondamentali strutture organizzative e le architetture formali del linguaggio musicale Saper valutare esteticamente la musica nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> Lo stile galante: caratteristiche generali - la forma-sonata Gli strumenti musicali: il pianoforte - dinamiche del suono I Compositori: Beethoven (stile compositivo, orchestrazione) Il Romanticismo: (Prima metà dell'Ottocento) <ul style="list-style-type: none"> L'Estetica musicale romantica: semantica della musica strumentale la posizione sociale del compositore e la polisemia dell'opera d'arte Caratteri generali del Romanticismo musicale: le piccole forme e le grandi forme musicali; l'orchestra romantica e la "ricerca timbrica"; privilegio del sentimento sulla ragione; nazionalismo (come contrapposizione al cosmopolitismo); nuovi stilemi musicali (canto popolare e identità nazionale); caratteristiche specifiche del linguaggio musicale romantico (Armonia – Melodia – Tonalità) Le forme strumentali: la Sinfonia; i Concerti solistici; il Poema Sinfonico; la sonata; i "Piccoli Pezzi pianistici"; attivismo culturale in : Beethoven, Chopin, Schubert, Mendelssohn Il Romanticismo: (Seconda metà dell'Ottocento) <ul style="list-style-type: none"> Il Romanticismo musicale in Francia La Musica strumentale e i riferimenti extramusicali L'Estetica musicale: L'espressività ampliata dall'unione dei linguaggi; nascita della musica a programma: il poema sinfonico La musica dell'avvenire (Liszt – Wagner) L'Impressionismo musicale Caratteri generali Compositori: Debussy Il Novecento: Crescente industrializzazione; passaggio dal sistema tonale al sistema dodecafonico; i nuovi linguaggi musicali; scissione tra compositori 	<p>Le pochissime lezioni nel corso del I quadrimestre le numerose attività previste nel secondo quadrimestre hanno avuto ricadute negative sulla qualità del percorso formativo affrontato: le lacune non del tutto colmate, i parziali approfondimenti, i tagli su quanto programmato, non possono essere imputati a cattiva volontà degli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Attività di recupero e approfondimento Momenti di dibattito e di confronto interpersonale Simulazione terza prova
		Verifica
		<p>Le verifiche, condotte tranquillamente e senza tensione si sono basate su commenti, rielaborazioni critiche, ricerche e prove semistrutturate. I criteri di valutazione applicati, hanno tenuto conto sia del livello di partenza, sia della volontà ma soprattutto dell'impegno straordinario dei ragazzi nel recuperare gli obiettivi e acquisire le competenze prefissate nella programmazione.</p>
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> Libro di testo adottato: C. Galli: <i>Percorsi di musica nel tempo</i> (vol. III) Ed: Poseidonia 		

Allegato M

Disciplina: <u>TECNOLOGIE MUSICALI</u> Docente: Mario Bajardi Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 49		
Conoscenze e competenze acquisite	Abilità	Strategie
<p>Attraverso lo studio della storia della musica elettroacustica, dal dopoguerra ai giorni nostri, l'alunno ha conosciuto la differenza tra l'approccio compositivo concreto della scuola francese, quello sintetico della scuola tedesca e ha avuto un accenno della via di mezzo italiana. Ha altresì compreso le possibilità offerte dall'analisi elettroacustica attraverso la costruzione di partiture grafiche e gli ascolti. Ha acquisito le basi della teoria degli oggetti e degli eventi sonori, imparando un sistema semplice – un framework – per approcciarsi compositivamente agli strumenti elettronici e digitali per creare musica senza essere necessariamente legato alle teorie tradizionali di costruzione sonora ma allargando le proprie possibilità grazie all'acustica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approcciarsi all'ascolto in maniera 'complessa' attraverso l'uso di un alfabeto elettroacustico che consenta l'analisi di qualsiasi composizione come organismo a sé • Essere in grado di comporre seguendo una procedura da concretizzare al computer (e non solo il contrario) • Usare i suoni del paesaggio sonoro e il loro significato nella propria pratica creativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva • Ricerca in internet • Dibattito e confronto interpersonale • Utilizzo dei software DAW forniti dalla scuola
		Verifica
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Appunti e dispense • Manuali d'uso dei software utilizzati • Ricerche in internet • Ascolti 		

Allegato N

Disciplina: <u>TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE</u> Docente: Marco Crescimanno Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 108		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Armonizzare un basso dato con triadi, accordi di settima, modulazioni e progressioni • Armonizzare una melodia data concatenando gli accordi secondo le regole dell'armonia tonale • Riconoscere e utilizzare gli elementi fondamentali della grammatica musicale • Analizzare un'opera musicale dal punto di vista ritmico, melodico, armonico e formale contestualizzandola storicamente 	<ul style="list-style-type: none"> • Teoria dei gradi fondamentali • Triadi sui gradi della scala in stato fondamentale e rivoltato • Accordi di settima di prima, seconda, terza e quarta specie in stato fondamentale e rivoltato: uso e risoluzione • Accordo di settima di sensibile, nona di dominante, settima diminuita • Dominanti secondarie • Accordi di sesta napoletana, italiana, tedesca e francese • Le cadenze: alla tonica (perfetta, imperfetta, semplice, mista, composta e plagale); alla dominante (sospesa); d'inganno, evitata • Modulazioni con e senza alterazioni al basso • Progressioni • Note estranee all'armonia (note di passaggio, note di volta, ritardi, anticipazioni, appoggiature, note sfuggite, note di aggancio (<i>reaching tone</i>), pedale) • Elementi costruttivi del discorso musicale (inciso, semifrase, frase, periodo) • Costruzione del basso e di una concatenazione accordale per l'armonizzazione della melodia 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e confronto dialettico • Esercitazioni in classe sull'armonizzazione dei bassi e delle melodie • Confronto e analisi sui testi delle opere musicali • Attività di recupero e di approfondimento • Simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato
		Verifica
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • G. Napoli, <i>Elementi fondamentali di armonia</i>, Curci • G. Napoli, <i>Bassi, melodie, temi. Vol. 1</i>, Ricordi • J. Napoli, <i>Bassi per lo studio dell'armonia complementare</i>, Ricordi • R. Dionisi, <i>Appunti di analisi formale</i>, Curci • R. Dionisi, <i>Lezioni di armonia complementare</i>, Curci • R. Dionisi, <i>Quaderno di esercitazioni</i>, Curci • W. Piston, <i>Armonia</i>, Edt 		

Allegato O1

Disciplina: <u>LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME</u> - Sezione: <u>CORO</u> Docente: Leonardo Alaimo Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 44			
Alunni: 1) Nesia Domenica Bonaccorso, 2) Irene Cali, 3) Simona Cannella, 4) Rosalba Aurora Ducato, 5) Emanuele Lo Coco, 6) Salvatore Pivetti, 7) Fatma Ruggeri, 8) Valerio Salerno, 9) Marika Sceusa, 10) Gabriele Tolomeo			
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie	
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocale e/o strumentale più ampi • Gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente • Gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per <i>ensemble</i> misti di diversa entità numerica 	<ul style="list-style-type: none"> • P. da Palestrina, <i>Jesu Rex Admirabilis</i> a 3 v. • Anonimo, <i>D'Amor pane dolcissimo</i> (da Cationes Sacrae) a 3 v. • Anonimo, <i>Ay Sancta Maria</i> (da Cantigas) a 3 v. • B. Gastoldi, <i>Sonatemi un balletto</i> a 3 v. • J. Arcadelt, <i>Il bianco e dolce cigno</i> a 4 v. • A. Vivaldi, dal <i>Gloria</i>: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Gloria</i> a 4 v. ○ <i>Laudamus Te</i> (duetto) ○ <i>Domine Deus</i> (soprano) ○ <i>Quoniam</i> a 4 v. ○ <i>Cum Sancto Spiritu</i> a 4 v. 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio e concertazione dei brani in relazione alle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni senza prescindere dalle attitudini e dagli interessi mostrati • Esecuzione di parti solistiche o in piccolo ensemble a voci reali • Richiami a concetti di “Teoria, analisi e composizione” ed “Esecuzione ed interpretazione” • Abitudine verso una disponibilità ad un apprendimento cooperativo 	
		Verifica	
		<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di brani a piccoli gruppi, cameristici e d'insieme in classe in collaborazione con il gruppo di “Musica d'insieme - Sezione Archi” delle classi V e saggi scolastici aperti al pubblico 	
Strumenti			
<ul style="list-style-type: none"> • Brani in fotocopie • Pianoforte • Impianto di riproduzione e registrazione portatile • Cd e dvd • Computer 			

Allegato O2

Disciplina: <u>LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME</u> - Sezione: <u>ARCHI</u>		
Docente: Serena Cosentino		
Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 44		
Alunni: 1) Ecaterina Henea, 2) Maria Elena Pia D'antonio, 3) Paolo Indelicati		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo consapevole e autonomo i brani proposti sia in piccoli ensemble di archi, che in organici vocale e strumentale più ampi • Sviluppare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione di sé e del gruppo • Sviluppare della capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente • Applicare un efficace metodo di studio e di concertazione di composizioni per <i>ensemble</i> misti di diversa entità numerica • Sviluppare disponibilità ad un apprendimento cooperativo 	<ul style="list-style-type: none"> • S. Rachmaninoff, <i>Vocalise</i> op 34.n 14 • I.Sgarlata, <i>Ave Verum</i> • A. Vivaldi, <i>Concerto in Do Magg.</i> RV425 • A. Vivaldi, <i>Concerto in La min.</i> op3 n.8 • A. Vivaldi, <i>Gloria</i> RV589 • E.Rovira, <i>A Evaristo Carrego</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Studio e concertazione dei brani in relazione alle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni senza prescindere dalle attitudini e dagli interessi mostrati • Esecuzione di parti solistiche accompagnate dal resto dell'orchestra • Approfondimenti di argomenti teorici e analisi
		Verifica
		<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di brani a piccoli gruppi, cameristici e d'insieme in classe in collaborazione con il gruppo di "Musica d'insieme - Sezione Archi" delle classi V e saggi scolastici aperti al pubblico
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Brani in fotocopie • Pianoforte • Impianto di riproduzione e registrazione portatile • Cd e dvd • Computer 		

Allegato O3

Disciplina: <u>LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME</u> - Sezione: <u>MUSICA DA CAMERA</u> Docente: Sara Di Giovanni Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 26			
Alunni: 1) G. Abbruscato, 2) S. Cipri, 3) L. Fuschi, 4) A. Mauro, 5) G. Orobello, 6) G. Terranova			
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie	
<p>Gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Hanno acquisito la capacità di ascoltare e valutare se stessi e gli altri in relazione all'esecuzione dei diversi brani, con riferimento alle indicazioni agogiche e dinamiche previste • Hanno sviluppato un'adeguata conoscenza stilistica ed analitica pertinente ai repertori studiati • Hanno sviluppato la consapevolezza esecutiva degli elementi che connotano generi e stili diversi • Eseguono in modo consapevole i brani oggetto di studio, rispettando in modo autonomo la dinamica e l'agogica • Conoscono gli aspetti fondamentali dell'esecuzione musicale d'insieme • Conoscono le tecniche di lettura finalizzate all'esecuzione e interpretazione dei brani oggetto di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Debussy, <i>Petite suite</i> (4 mani) • Brahms <i>Valzer</i> op. 39 n. 10, <i>Danza ungherese</i> n. 1 (4 mani) • Ravel, da <i>Ma mère l'oye: Pavane de la belle au bois dormant</i> (4 mani) • Khachaturian, da <i>Masquerade: Valzer</i> (6 mani) • Rakov, <i>Valzer dei giovani</i> (4 mani) • Mozart, <i>Sonata</i> KV 19d (4 mani) • Mozart, <i>Sinfonia</i> n. 40 (Pianoforte e gruppo fiati) • Marquez, <i>Danzon</i> n. 2 (Pianoforte e gruppo fiati) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale interattiva • Lettura a prima vista dei brani proposti • Ascolto dei brani oggetto di studio • Attività di approfondimento e consolidamento • Momenti di dibattito e confronto personale • Simulazione esecuzione in pubblico 	
		Verifica	
		<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei brani proposti e interpretazione degli stessi • Partecipazione adeguata ed autonoma ai diversi ensemble proposti • Verifiche individuali e di musica d'insieme 	
Strumenti			
<ul style="list-style-type: none"> • Repertorio in stesura originale • Brani arrangiati ai fini didattici • File audio dei brani proposti. 			

Allegato O4

Disciplina: <u>LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME</u> - Sezione: <u>FIATI</u>		
Docente: Agata Feudale Foti		
Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 47		
Alunni: 1) Aurora Baiamonte, 2) Jessica Rostro Benigno, 3) Dario Venutelli		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Gli alunni hanno raggiunto complessivamente un grado “intermedio” relativo alle seguenti competenze acquisite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di difficoltà crescente in diverse situazioni di performance • Sviluppare e consolidare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione • Elaborare strategie personali e di gruppo di studio per risolvere problemi tecnici (soprattutto intonazione e omogeneità del suono) e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori • Ascoltare in maniera attiva se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, adattando il proprio contributo esecutivo in relazione alla funzione /ruolo che questo ha nel contesto di riferimento • Utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, evidenziandone gli elementi stilistici ed espressivi caratterizzanti • Adattare e integrare le metodologie di studio per la soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche 	<p>I contenuti con cui si è lavorato maggiormente durante il corso dell'anno sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adeguato equilibrio psico-fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nello studio/ esecuzione con lo strumento • Controllo dell'emissione del suono in diverse ottave e con diversi tipi di articolazioni • Lettura in notazione tradizionale e non; aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione • Elementi caratterizzanti composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche • Elementi di concertazione e gestualità proprie della direzione • Metodologie di studio e tecniche di lettura a prima vista, memorizzazione e improvvisazione <p>I brani affrontati, trascrizioni o composizioni originali, per il raggiungimento degli obiettivi programmati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • J.S. Bach, <i>Aria sulla quarta corda</i> • “Sempre verdi” (arrangiamento in forma di <i>medley</i> di celebri arie d'opera di G. Verdi) • G. Bizet, <i>Farandole</i> • A. Marquez, <i>Danzon n.2</i> • J. De Haan, <i>Dakota</i> • Van McCoy, <i>African Symphony</i> (arr. Naohiro Iwai) • J. De Haan, <i>Caribbean Variations</i> 	<p>Partendo da uno studio sperimentale sulla gestualità del direttore, l'intonazione e all'educazione all'ascolto attivo, sono stati affrontati brani di difficoltà crescente. È stato prediletto il lavoro di gruppo basato sulla metodologia del <i>cooperative-learning</i>, ossia una vera e propria “cooperazione” tra gli studenti che lavorano insieme per raggiungere un obiettivo comune, comprendendo anche l'attività di tutoraggio (<i>peer tutoring</i>) e l'attuazione del metodo euristico-guidato.</p> <p>Le attività di sperimentazione sono ispirate alla metodologia del “<i>Learning by doing</i>” di Dewey e realizzati in un percorso di didattica laboratoriale (met. Induttivo). Trovano applicazione il metodo euristico guidato, il brainstorming (met. Analitico) e la didattica meta-cognitiva</p>
		Verifica
		<p>Sono state effettuate verifiche in itinere durante lo svolgimento delle lezioni nel corso dell'intero anno scolastico.</p>
Strumenti		
<p>Sono stati utilizzati strumenti volti a sviluppare oltre la prassi esecutiva d'insieme anche l'orecchio musicale tramite il sussidio di dispositivi digitali di riproduzione video-audio, mirati allo studio e alla buona esecuzione dei brani.</p> <p>Il programma è stato integrato con metodi didattici adatti al superamento di lacune tecniche pregresse come <i>warm-up</i> e riscaldamento tramite la tecnica della chironomia e della solmisazione.</p>		

Allegato P1

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>PIANOFORTE</u> Docente: Marina Scimonelli Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 51		
Alunna: Giulia Abbruscato		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>L'alunna è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico • Eseguire con scioltezza brani di adeguato livello di difficoltà • Interpretare il repertorio, anche a memoria, con coerenza stilistica ed attenzione all'aspetto espressivo • Conoscere ed individuare il contesto storico e culturale e le caratteristiche formali e strutturali relative ai brani studiati • Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni • Valutare criticamente le proprie <i>performance</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori fino a quattro ottave • Arpeggi • Hanon • Cortot <p>Studi di tecniche varie tratti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cramer, 60 studi • Clementi, Preludi ed Esercizi • Heller, op. 45 <p>Composizioni del repertorio Barocco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bach, <i>Invenzioni</i> a tre voci • Bach, da <i>Suites Inglesi</i>: <i>Allemanda</i> e <i>Corrente</i> in la min • Bach, dal <i>Clavicembalo ben temperato</i>: <i>Preludio e fuga</i> in do min, mi min, si bem. magg. <p>Sonate del periodo classico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mozart, K 310 (lettura); K 311 <p>Composizioni del repertorio Romantico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chopin, <i>Notturmo</i> op. 9 n. 1 in si bem. min. • Chopin, <i>Notturmo</i> in do diesis min. (op. postuma) 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di Lezione individuale e interattiva • Attività di recupero consolidamento ed approfondimento • Simulazione seconda prova
		Verifica
		<p>Lezione individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accertamento delle abilità tecnico-strumentali acquisite • Comprensione del testo musicale • Metodo di lavoro • Memorizzazione <p>Performances in pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo di sé • Sensibilità espressiva
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Testo musicale analizzato nei diversi aspetti • Brani forniti in fotocopia • Ascolto 		
Situazione complessiva dell'alunno		
<p>L'alunna possiede un metodo di lavoro funzionale ed autonomo; nel corso del quinquennio, grazie ad uno studio sempre costante, ha progressivamente consolidato le sue abilità di partenza, maturando buone competenze tecnico-strumentali ed ottime capacità espressivo-interpretative.</p> <p>Esegue con padronanza e varietà di tocco il repertorio studiato, riuscendo a gestire la sua emotività</p>		
Repertorio d'esame		
<ul style="list-style-type: none"> • J. S. Bach, dal <i>Clavicembalo ben temperato</i>: <i>Preludio e Fuga</i> in do min. • W. A. Mozart, <i>Sonata</i> K 311 (I mov.) • F. Chopin: <i>Notturmo</i> in do diesis min. (op. postuma) <p>Tempo di esecuzione: 13 minuti circa</p>		

Allegato P2

<p align="center">Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>FLAUTO TRAVERSO</u> Docente: Aldo Nicolicchia Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 41</p>		
<p>Alunna: Aurora Baiamonte</p>		
<p align="center">Conoscenze e competenze acquisite</p>	<p align="center">Contenuti</p>	<p align="center">Strategie</p>
<p>L'alunna ha consolidato in modo sufficiente il rapporto tra respirazione, produzione del suono e mostrato una adeguata conoscenza degli aspetti metrici, agogici, melodici, fraseologici e formali. L'alunna ha, inoltre, acquisito una corretta impostazione, una adeguata respirazione diaframmatica e una sufficiente capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori in tutte le tonalità e estensione dello strumento • Studi tecnici di difficoltà graduale • Sonate e brani di letteratura flautistica appartenenti a vari periodi • Lettura a prima vista 	<p>Le lezioni di tipo trasmissivo-addestrativo si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corretta impostazione sullo strumento intesa non come rigida applicazione di precetti scolastici ma come insieme di principi generali validi in tutti i casi, opportunamente adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allieva • La formazione di una tecnica strumentale efficace, che ha tenuto conto dei punti precedenti, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, studi di graduale difficoltà
		<p>Verifica</p>
<p align="center">Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • L. Hugues, <i>40 Esercizi per Flauto</i> op. 101 • E. Kohler, <i>12 studi di Media difficoltà</i> • J. Andersen, op. 24 e 30 • Taffanel et Goubert, <i>17 Studi Giornalieri</i> 		
<p align="center">Situazione complessiva dell'alunno</p> <p>L'alunna è in grado di applicare sufficientemente sullo strumento i vari aspetti tecnici in funzione della interpretazione musicale. Possiede, inoltre, un metodo di lavoro funzionale ed autonomo.</p>		
<p align="center">Repertorio d'esame</p> <ul style="list-style-type: none"> • J. S. Bach: <i>Sonata</i> in sol min. BWV 1020 per Flauto e Cembalo I - <i>Allegro</i>, II - <i>Adagio</i>, III - <i>Allegro</i> <p>Tempo di esecuzione: 11 minuti circa</p> <p>NECESSARIO PIANISTA ACCOMPAGNATORE</p>		

Allegato P3

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>CANTO</u>		
Docente: Leonardo Alaimo		
Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 50		
Alunna: Nesia Domenica Bonaccorso		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>L'alunna è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Eseguire e interpretare, anche a memoria, un repertorio significativo, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali Ascoltare e valutare se stessa e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento Dimostrare una ottima autonomia di studio Dimostrare di sapersi relazionare con pertinenza e originalità ad un'azione scenica 	<ul style="list-style-type: none"> Vocalizzi semplici su scale mag. Arpeggi di triadi maggiori, di 8° e 12° Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti Brani tratti dal metodo Vaccaj (lezioni XII all XV) Gli abbellimenti nel canto (appoggiatura superiore ed inferiore, acciacatura mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo <p>Solfeggi cantati</p> <ul style="list-style-type: none"> Siedler - parte I, nn. 1-10; parte II, nn. 8, 9, 11, 12, 14, 15 <p>Arie Antiche/da Camera</p> <ul style="list-style-type: none"> V. Bellini, <i>Per Pietà bell'idol mio</i> F.P. Tosti, <i>Vorrei</i> A. Scarlatti, <i>Se Florindo è fedele</i> W.A.Mozart, <i>Ridente la calma</i> A.Caldara, <i>Ah se toccasse a me</i> <p>Arie Sacre</p> <ul style="list-style-type: none"> Pergolesi, da <i>Stabat mater</i>: <i>Vidit Suum</i> Pergolesi, da <i>Stabat mater</i>: <i>Stabat Mater</i> Vivaldi, dal <i>Gloria</i>: <i>Laudamus Te</i> Vivaldi, dal <i>Gloria</i>: <i>Domine Deus</i> <p>Arie d'opera</p> <ul style="list-style-type: none"> Mozart, da <i>Le nozze di Figaro</i>: <i>Dove sono i bei momenti</i> Mozart, da <i>Le nozze di Figaro</i>: <i>Deh vieni non tardar</i> Verdi, da <i>Rigoletto</i>: <i>Tutte le feste al tempio</i> Donizetti, da <i>La Rita</i>: <i>È lindo e civettin</i> Donizetti, da <i>La Rita</i>: <i>È dessa quale orror</i> (Duetto) Verdi, da <i>Un ballo in maschera</i>: <i>Saper Vorreste</i> Mozart, da <i>La clemenza di Tito</i>: <i>S'altro che lacrime</i> 	<ul style="list-style-type: none"> Tecnica vocale (<i>training</i> respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi) Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive Esecuzione di brani in piccolo ensemble e in orchestra Lettura musicale di brani con semplici analisi formale Ascolto di brani di repertorio appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse attraverso mezzi di riproduzione audio e/o audiovisivi Ascolto delle lezioni dei compagni (I strumento)
		Verifica
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> E. Seidler - prima e seconda parte Nicola Vaccaj "Metodo pratico di canto" (soprano o tenore) ed Ricordi Parisotti "Arie antiche" voll.5 Ed. Ricordi Arie da camera di V. Bellini ed. Ricordi Antonio Juarra "Il canto e le sue tecniche" Universal Music MGB Arie per soprano Ed Ricordi W A Mozart Arie d'opera per soprano e mezzosoprano Ed. Ricordi A Vivaldi Cantate pianoforte; cd e dvd; computer, tablet 		
Situazione complessiva dell'alunno		
<p>L'alunna Nesia Bonaccorso ha mostrato durante tutto l'anno scolastico di possedere talento per il canto, anche se l'impegno dimostrato era minore rispetto alle sue potenzialità. Ha seguito sempre con diligenza lo studio dei brani vocali proposti, dando prova di cimentarsi senza esitazioni nella interpretazione delle composizioni di stili e generi diversi. Ha maturato un metodo di studio solido e autonomo.</p>		
Repertorio d'esame		
<ul style="list-style-type: none"> Mozart, da <i>Le nozze di Figaro</i>: <i>Deh vieni non tardar</i> Pergolesi, da <i>Stabat mater</i>: <i>Vidit Suum</i> Panofka: 14 <p>Tempo di esecuzione: 15 minuti circa Pianista accompagnatore: Prof.ssa Roberta Raro</p>		

Allegato P4

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>CANTO</u> Docente: Elena Ilardi Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 40		
Alunna: Irene Cali		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>Conoscenze: Conosce la tecnica del corso medio dello strumento</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunna conosce e, ove richiesto, espone con sufficiente chiarezza, le basi fisiologiche del canto; respirazione, postura, appoggio <p>Abilità/Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Respirazione e postura corretta, articolazione ed emissione dei suoni cantati in fase di assestamento, corretta pronuncia, collocazione delle sillabe sul testo musicale, corretta articolazione dei suoni, rispetto del fraseggio e dell'intensità, graduale ampliamento dell'estensione vocale, corretta impostazione vocale, comprensione dei testi di repertorio, la cui scelta è già commisurata alle possibilità dei singoli alunni. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> Decodifica anche lenta, studio autonomo con l'aiuto della tastiera, corretta esecuzione degli esercizi appositi, corretta interpretazione dei brani di repertorio in relazione alle possibilità vocali dell'allieva 	<ul style="list-style-type: none"> Vocalizzi semplici su scale maggiori Arpeggi di triadi maggiori Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti Uso degli abbellimenti nel canto (appoggiature superiore ed inferiore, acciaccatura, mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo Solfeggi cantati da Panofka op.81, Concone op.10 e 12 Lezioni di riepilogo del metodo Vaccaj Aria antica, aria da camera, song, <i>Lied</i>, <i>folksong</i>, <i>chanson</i>, <i>cancion</i> Arie d'opera preferibilmente con recitativo, duetto 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione individuale Lettura, analisi, esecuzione e interpretazione del repertorio oggetto di studio
		Verifica
		Pratica esecutiva e colloqui
Strumenti		
Concone op.10; Concone op.12; Panofka op.81; Nicola Vaccay "Metodo pratico di canto", ed Ricordi; Parisotti "Arie antiche" Ed. Ricordi; Arie antiche italiane "La Flora" ed Wilhelm Hamsen; Arie da camera da raccolte varie (Donizetti, Bellini, Rossini); Arie d'opera dal repertorio italiano e straniero; Antonio Juarra "Il canto e le sue tecniche" Universal Music MGB		
Situazione complessiva dell'alunno		
L'alunna è in grado di: mantenere un adeguato equilibrio psicofisico, eseguire con scioltezza brani di adeguato livello di difficoltà, interpretare il repertorio con coerenza stilistica e originalità espressiva conoscere e individuare la posizione storico culturale di una composizione musicale, analizzare un testo musicale di valutarlo e rilavorarlo in modo critico e personale.		
Repertorio d'esame		
<ul style="list-style-type: none"> P. Mascagni, da <i>Cavalleria rusticana</i>: "Voi lo sapete o mamma" G. Puccini, da <i>La Bohème</i>: "Mi chiamano Mimi" C. Wieck, <i>Am Strande</i> 		
Tempo di esecuzione: 18 minuti circa Pianista accompagnatore: Prof.ssa Marina Scimonelli		

Allegato P5

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>PIANOFORTE</u>			
Docente: Sebastiana Spera			
Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 48			
Alunna: Simona Cannella			
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie	
<p>L'alunna riconosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli aspetti ritmici, metrici, agogici, timbrici e dinamici dell'interpretazione • gli elementi essenziali che connotano generi diversi • elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione <p>È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico prevalentemente in situazioni performative di gruppo • adattare il proprio metodo di studio all'esecuzione di repertori opportunamente selezionati • trovare soluzioni per i problemi esecutivi avendo piena contezza delle proprie peculiarità. 	<ul style="list-style-type: none"> • J. S. Bach, dal <i>Clavicembalo ben Temperato: Preludio n.1</i> in do maggiore • Erik Satie, <i>Gymnopédie n.1</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale • Attività di approfondimento 	
		Verifica	
		<p>Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche.</p>	
Strumenti			
<ul style="list-style-type: none"> • Libri di tecnica strumentale • Raccolte di studi • Brani di repertorio 			
Situazione complessiva dell'alunno			
<p>L'alunna nel corso del quinquennio ha frequentato con assiduità, si è applicata e, tenuto conto dei livelli di partenza, ha raggiunto obiettivi formativi di notevole rilievo. Ha tenacemente seguito il percorso scelto dimostrando senso di responsabilità e coerenza. Nonostante permangano criticità nella gestione della timidezza, si può considerare pregevole l'impegno profuso e il livello di preparazione raggiunto.</p>			
Repertorio d'esame			
<ul style="list-style-type: none"> • J. S. Bach, dal <i>Clavicembalo ben Temperato: Preludio n.1</i> in do maggiore • Erik Satie, <i>Gymnopédie n.1</i> <p>Tempo di esecuzione: 7.30 minuti circa</p>			

Allegato P6

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>PIANOFORTE</u>		
Docente: Anna Maria Reitano		
Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 60		
Alunno: Sasha Cipri		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
L'alunno è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un adeguato equilibrio psico – fisico sia nelle lezioni con l'insegnante sia nelle <i>performance</i> pubbliche • Eseguire brani di adeguato livello di diverso genere e di diversa difficoltà • Interpretare il repertorio con padronanza tecnica, coerenza stilistica ed originalità espressiva • Conoscere il repertorio che esegue 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale in tutte le tonalità maggiori e minori, per moto retto e contrario • Arpeggi maggiori e minori con il passaggio del pollice • Hanon “Il pianista virtuoso” • J. S. Bach, <i>Clavicembalo ben temperato</i>: Preludi e Fughe tratti dal I e II Libro • J. S. Bach, <i>Suite Inglese n. 2</i> in la min. • M. Clementi, dal <i>Gradus ad Parnassum</i>: nn. 1-12 • F. Chopin, <i>Studio n. 1</i> • F. Chopin, <i>Polacca op.40 n. 1</i> • L. V. Beethoven, <i>Sonata op. 2 n. 1</i> fa min. • Rimsky-Korsakov, <i>Il volo del calabrone</i> 	Verifica
		Ogni lezione nella sua individualità è stata sempre oggetto di verifica relativamente agli aspetti tecnico, interpretativo e analitico. La valutazione finale ha tenuto conto della realtà dell'alunno, dell'interesse e dell'impegno mostrati, dei progressi raggiunti in relazione ai livelli di partenza
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Partiture nelle edizioni originali • Discussione sulle varie interpretazioni dei brani sia di stessa epoca che di epoche diverse 		
Situazione complessiva dell'alunno		
<p>Alunno educato e partecipe, assiduo nella frequenza e nell'impegno, in situazione di doppia scolarità con il Conservatorio, durante il percorso liceale ha potenziato le abilità tecnico espressive e strumentali, acquisendo un apprezzabile metodo di studio.</p> <p>Buona capacità di lettura a prima vista. Si è interessato a tutti i generi musicali proposti, riuscendo sempre a dare un apporto interpretativo personale.</p> <p>È stato spesso presente nelle manifestazioni musicali di rilievo proposte dalla scuola e dal Conservatorio, come Stagioni musicali del Liceo e rassegne pianistiche, esibendosi sia come solista che in formazione da camera. Fa parte dell'orchestra filarmonica dell'Istituto sia nel ruolo di Violinista che di Pianista.</p> <p>Si è distinto nel Concorso Pianistico “Città di Palermo 2017”, aggiudicandosi il secondo premio, primo premio non assegnato. Ha frequentato da effettivo la Master del pianista A.Frey che si svolta nel 2018 al Teatro Politeama per la FOSS di Palermo. Ottimo il livello di preparazione raggiunto.</p>		
Repertorio d'esame		
<ul style="list-style-type: none"> • J. S. Bach, dalla <i>Suite Inglese n. 2</i> in la min., <i>Preludio</i> • L. V. Beethoven, dalla <i>Sonata op. 2 n. 1</i> fa min., I movimento • F. Chopin, <i>Polacca op.40 n. 1</i> • Rimsky-Korsakov, <i>Il volo del calabrone</i> <p>Tempo di esecuzione: 17 minuti</p>		

Allegato P7

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>VIOLINO</u> Docente: Mariangela Lampasona Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 50		
Alunna: Maria Elena Pia D'antonio		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
L'alunna è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico • Eseguire con scioltezza brani di adeguato livello di difficoltà • Interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva • Conoscere ed individuare il contesto storico culturale di una composizione musicale • Analizzare un testo musicale • Valutare criticamente e rielaborare in modo personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori in tutte le tonalità ed estensione dello strumento • Studi di tecnici di difficoltà graduale • Sonate e concerti di letteratura violinistica, appartenenti a vari stili e periodi • Brani di elevata difficoltà tratti dal repertorio violinistico • Lettura a prima vista 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale (utilizzo di strategie d'impiego imitative, euristiche e creative) • Confronto diretto con i brani • Attività di recupero, consolidamento e approfondimento • Simulazione seconda prova
		Verifica
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Testo musicale analizzato nei diversi aspetti • Metodi utilizzati: Schininà, <i>Scale e arpeggi</i>. Primo e Secondo fascicolo • Sevcik, <i>Op. 7, Op. 8, Op. 9</i> • Schradieck, <i>Tecnica per la mano sinistra</i> • H. Sitt, <i>Op. 32</i>. Quarto e quinto fascicolo • Mazas, <i>Studi Melodici e progressivi Op.36</i> • Kayser, <i>36 studi op.20</i> • Sonate e Concerti tratti dal repertorio violinistico • Metronomo 		
Situazione complessiva dell'alunno		
<p>L'alunna D'Antonio Maria Elena Pia ha manifestato un bagaglio tecnico-musicale di buon livello, unito a una buona musicalità. Durante l'intero anno scolastico ha frequentato assiduamente le lezioni di violino, dimostrando un comportamento lodevole, dotato di costante interesse e disponibilità al lavoro, sia in classe che a casa.</p> <p>L'alunna è in grado di: mantenere un adeguato equilibrio psicofisico, eseguire con scioltezza brani di adeguato livello di difficoltà, interpretare il repertorio con coerenza stilistica e originalità espressiva, conoscere e individuare il contesto storico - culturale di una composizione musicale, analizzare un testo musicale, valutarlo e rielaborarlo in modo critico e personale.</p> <p>È da evidenziare la positiva e continua crescita dell'allieva, attraverso la sua partecipazione attiva, in qualità di componente d'orchestra, ai vari eventi musicali di rilievo organizzati dalla scuola.</p>		
Repertorio d'esame		
<ul style="list-style-type: none"> • G. Perlman, <i>Israeli Concertino</i> per violino e pianoforte Tempo di esecuzione: 13 minuti		
NECESSARIO PIANISTA ACCOMPAGNATORE		

Allegato P8

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>CANTO</u> Docente: Fortunata Prinziavalli Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 50		
Alunna: Rosalba Aurora Ducato		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<p>L'alunna è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire e interpretare, anche a memoria, un repertorio significativo, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali • Ascoltare e valutare se stessa e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento • Dimostrare una ottima autonomia di studio • Dimostrare di sapersi relazionare con pertinenza e originalità ad un'azione scenica 	<ul style="list-style-type: none"> • Vocalizzi semplici su scale mag. • Arpeggi di triadi maggiori, di 8° e 12° • Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti • Brani tratti dal metodo Vaccaj (lezioni XII all XV) • Gli abbellimenti nel canto (appoggiatura superiore ed inferiore, acciacatura mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo <p>Solfeggi cantati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Siedler - parte I, nn. 1-10; parte II nn. 11, 12, 13, 15, 16, 18 <p>Arie Antiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • B. Strozzi, <i>Che si può fare</i> • A. Scarlatti, <i>Ardo è ver per te d'amore</i> <p>Arie da Camera</p> <ul style="list-style-type: none"> • A. Vivaldi, da <i>Gloria, Domine Deus</i> • C. Schumann <i>Lied</i> op. 13 n. 6 <i>Die stille Lotusblumen</i> • W. A. Mozart, <i>Das Veilchen</i> • M. Giacchino Cusenza <i>Valentino</i> • G. Verdi <i>Ad una stella</i> <p>Arie d'opera</p> <ul style="list-style-type: none"> • W. A. Mozart, <i>Batti, batti</i> • W. A. Mozart, <i>Smanie implacabili</i> • W. A. Mozart, <i>Un moto di gioia</i> • W. A. Mozart, <i>In uomini in soldati</i> • W. A. Mozart, <i>Dove sono i bei momenti</i> • G. Donizetti, <i>Convien partir</i> • G. Verdi, <i>Saper vorreste</i> • G. Puccini, <i>O mio babbino caro</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica vocale (<i>training</i> respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi) • Esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive • Esecuzione di brani in piccolo ensemble e in orchestra • Lettura musicale di brani con semplici analisi formale • Ascolto di brani di repertorio appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse attraverso mezzi di riproduzione audio e/ o audiovisivi • Ascolto delle lezioni dei compagni (I strumento)
		Verifica
		<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di brani solistici, cameristici e d'insieme in classe e durante saggi scolastici aperti al pubblico • L'alunna si è esibita da solista nella rassegna <i>Musica al Museo</i> "Palazzo Mirto" con un recital di arie di Mozart • Ha partecipato al Concerto del Liceo <i>Donne in musica e Voci dal '700</i> per manifestazioni cittadine • Colloqui e brevi relazioni scritte
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • E. Seidler - prima e seconda parte • Nicola Vaccaj "Metodo pratico di canto" (soprano o tenore) ed Ricordi • Parisotti "Arie antiche" voll.5 Ed. Ricordi • Arie da camera di G. Verdi ed. Ricordi • Antonio Juarra "Il canto e le sue tecniche" Universal Music MGB • Ravazzi "Semplici arie d'opera" ed Ricordi • Arie per soprano Ed Ricordi • W A Mozart Arie d'opera per soprano e mezzosoprano Ed. Ricordi • A Vivaldi Cantate • Clara Schumann <i>Lieder</i> op. 13 • pianoforte; cd e dvd; computer, tablet 		
Situazione complessiva dell'alunno		
<p>L'alunna Ducato Rosalba, proveniente da un'altra docente di canto del Liceo, ha mostrato durante tutto l'anno scolastico di possedere talento per il canto, costanza nello studio e una ferrea volontà nel superare le difficoltà incontrate. Ha seguito sempre con diligenza ed entusiasmo lo studio dei brani vocali proposti, dando prova di cimentarsi senza esitazioni nella interpretazione delle composizioni di stili e generi diversi. Ha arricchito il suo studio con conoscenze ed esperienze di canto e di ascolto personali e ha maturato un metodo di studio solido e autonomo.</p>		
Repertorio d'esame		
<ul style="list-style-type: none"> • W A. Mozart, da <i>Così fan tutte: In uomini in soldati</i> • G. Donizetti, da <i>La figlia del Reggimento: Convien partir</i> • G. Puccini, da <i>Gianni Schicchi: O mio babbino caro</i> <p>Tempo di esecuzione: 12 minuti circa Pianista accompagnatore: Prof.ssa Roberta Raro</p>		

Allegato P9

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>PIANOFORTE</u>		
Docente: Rosalba Gioia		
Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 29		
Alunna: Laura Fuschi		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
L'alunna è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico • Eseguire brani di adeguato livello di difficoltà • Interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva • Conoscere ed individuare il contesto storico culturale di una composizione musicale • Analizzare un testo musicale • Valutare criticamente e rielaborare in modo personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Composizioni del repertorio Barocco • Sonate del periodo classico • Composizioni del repertorio Romantico • Lettura a prima vista 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale • Attività di consolidamento e approfondimento • Simulazione seconda prova
		Verifica
Strumenti		
Testo musicale analizzato nei diversi aspetti		
Situazione complessiva dell'alunno		
L'alunna ha frequentato regolarmente, partecipando in maniera costante al dialogo educativo e mostrando apprezzabile impegno nello studio. Buona risulta l'acquisizione delle abilità psicomotorie ed espressive nella esecuzione dei brani studiati. L'alunna è, altresì, capace di individuare ed eseguire in modo adeguato gli elementi costitutivi del pezzo, ricercando funzioni e logiche organizzative, fondamentali per la comprensione e la corretta interpretazione dello stesso.		
Repertorio d'esame		
<ul style="list-style-type: none"> • J.S. Bach, dal <i>Clavicembalo ben temperato - Libro I: Preudio e Fuga n. 5</i> in Re Maggiore BWV 850 • L. V. Beethoven: <i>Sonata n.6</i> op 10 n. 2 • F. Chopin: <i>Polacca</i> in sol diesis minore (opera postuma) 		
Tempo di esecuzione: 20 minuti circa		

Allegato P10

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>VIOLINO</u>			
Docente: Serena Cosentino			
Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 31 circa			
Alunna: Ecaterina Henea			
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di mantenere un sufficiente equilibrio psico-fisico durante l'esecuzione • Consolidamento della tecnica fondamentale violinistica: potenziamento della mano sinistra, miglioramento nella condotta dell'arco • Sufficiente conoscenza delle principali formule idiomatiche specifiche dello strumento • Sufficiente capacità di formulare ed applicare diverse strategie specifiche, finalizzate alla risoluzione delle problematiche riscontrate durante la fase dello studio o dell'esecuzione • Sufficiente capacità di produrre delle scelte esecutive che siano in linea con lo stile del brano eseguito • Sufficiente capacità di ascolto 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale e arpeggi in prima posizione • Esercizi di tecnica giornaliera • Studi • Composizioni del periodo romantico • Lettura a prima vista 	<p>Sono state effettuate lezioni individuali di tipo trasmissivo-addestrativo. Tali lezioni sono state sviluppate con lo scopo di raggiungere gli obiettivi didattici precedentemente fissati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale interattiva • Correzione dei “vizi posturali” sia nella tenuta del violino sia nell'impostazione della mano destra e sinistra, attraverso opportuni esercizi di tecnica giornaliera, quali scale, arpeggi, esercizi sulle corde vuote, studi di graduale difficoltà • Affinamento della capacità di autoascolto/ autovalutazione attraverso l'utilizzo di dispositivi di registrazione • Approfondimenti teorici volti ad acquisire conoscenze teoriche, armoniche, ritmiche, relative alla prassi esecutiva • Sviluppo di capacità performative e della capacità di “saper suonare insieme” attraverso lezioni che prevedessero accompagnamento pianistico dei pezzi eseguiti 	
		Verifica	
		<p>La lezione individuale costituisce strumento di verifica. Nella valutazione sull'attività si è tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali: condizione di partenza, predisposizione allo studio, le varie difficoltà incontrate durante il percorso di studi</p>	
Strumenti			
<ul style="list-style-type: none"> • Libri di tecnica strumentale • Raccolta di studi • Brani di repertorio • Pianoforte (Accompagnamento pianistico) • Cd e strumenti di registrazione 			
Situazione complessiva dell'alunno			
<p>In riferimento alla programmazione d'istituto della relativa disciplina, l'alunna presenta molteplici lacune che riguardano sia le conoscenze che le abilità di tipo tecnico-esecutivo finora acquisite. Nonostante la situazione pregressa a sfavore e le assenze compiute durante il corso dell'anno scolastico, l'alunna ha, comunque, dimostrato interesse nel confrontarsi con tali difficoltà, impegnandosi vivamente, a casa e in classe, nel produrre miglioramenti della sua condizione. Tenuto conto del quadro generale, è possibile affermare, ad oggi, che l'alunna ha comunque raggiunto sufficienti risultati nella realizzazione degli obiettivi didattici prefissati. Tuttavia, per i motivi sopra esposti, si sconsiglia il proseguimento degli studi musicali al Conservatorio.</p>			
Repertorio d'esame			
<ul style="list-style-type: none"> • O. Reading: Concerto op. 35 in si min. <p>Tempo di esecuzione: 13 minuti circa</p> <p>NECESSARIO PIANISTA ACCOMPAGNATORE</p>			

Allegato P11

<p align="center">Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>VIOLONCELLO</u> Docente: Mauro Greco Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 49</p>		
<p>Alunno: Paolo Indelicati</p>		
<p align="center">Conoscenze e competenze acquisite</p>	<p align="center">Contenuti</p>	<p align="center">Strategie</p>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce la tecnica del corso medio dello strumento • Conosce la differenza tra le prassi esecutive nei vari periodi storici musicali • Ha acquisito il corretto metodo pratico di studio con lo strumento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale e arpeggi a tre ottave • Studi armonici/melodici relativi al terzo-quarto anno di Conservatorio di musica • Repertorio per violoncello e pianoforte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione partecipata • <i>Learning by doing</i>
		<p>Verifica</p>
		<p>La verifica si è svolta ad ogni lezione individuale durante tutto l'anno scolastico e ha avuto per oggetto la corretta esecuzione degli studi e del repertorio e la costanza nello studio</p>
<p align="center">Strumenti</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo (tecnica del violoncello, studi per violoncello solo) • Fotocopie e materiale predisposto dal docente. 		
<p align="center">Situazione complessiva dell'alunno</p>		
<p>L'alunno ha raggiunto un alto livello tecnico-interpretativo in relazione agli obiettivi prefissati, ottima comprensione e decodificazione dei segni e quindi del linguaggio musicale, buona la maturità espressiva legata all'esecuzione di brani significativi del repertorio violoncellistico.</p>		
<p align="center">Repertorio d'esame</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Jean Baptiste Breval, <i>Sonata</i> in do maggiore op. 40 n.1 <p>Tempo di esecuzione: 13 minuti circa</p> <p>Pianista accompagnatore: Prof. Alessandro Greco</p>		

Allegato P12

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>ORGANO</u> Docente: Giov. Battista Vaglica Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 49		
Alunno: Emanuele Lo Coco		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
L'alunno ha acquisito e raggiunto un buon equilibrio posturale allo strumento ed una buona impostazione alla pedaliera. È in grado di eseguire brani di media difficoltà per pedale solo, per manuale e pedale, per manuale solo, appropriando ad ogni brano la registrazione differenziandola per stili e forme.	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi tecnici con difficoltà graduale per pedale solo; per tastiera; per tastiera e pedaliera • Sonate tratte dalla tradizione napoletana ed italiana settecentesca • La scuola organistica tedesca: J.S. Bach – gli otto piccoli Preludi e fughe 	Lo studio dell'Organo è stato affrontato dopo aver effettuato un approccio tecnico-interpretativo al pianoforte, che dovrà essere completato negli anni successivi. Successivamente si è passati alla conoscenza dell'Organo dapprima con l'impostazione alla pedaliera, con lo studio separato pedaliera-tastiera e, successivamente, affrontando gradualmente la letteratura organistica con brani tratti dalla tradizione barocca italiana e tedesca.
		Verifica
		La verifica del lavoro svolto è avvenuta in ogni singola lezione, sia essa specificatamente tecnica, che interpretativa.
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Bossi-Tebaldini: Metodo per Organo • Fedele Fenaroli: Opera per Organo • Domenico Zipoli: Opera per Organo • Olivier Messiaen: Opera per Organo 		
Situazione complessiva dell'alunno		
<p>Nel corso del quinquennio l'alunno ha inizialmente affrontato il pianoforte come strumento a tastiera e propedeutico allo studio dell'organo; pur affrontando tutti gli aspetti tecnici e interpretativi, esso ha ancora bisogno di completare l'iter di formazione alla tastiera.</p> <p>Dal terzo anno ha cominciato lo studio sistematico dell'organo, acquisendo una buona impostazione, e affrontando gradualmente brani per pedale solo, tastiera e tastiera-pedaliera, adeguati al periodo di studio effettuato.</p>		
Repertorio d'esame		
<ul style="list-style-type: none"> • Fedele Fenaroli, <i>Sonata in fa magg.</i> • J. Sebastian Bach, dagli "Otto piccoli Preludi e fughe" <i>Preludio e fuga n. 6 in sol min.</i> • Anonimo (XVIII sec), <i>Sinfonia</i> <p>Tempo di esecuzione: 15 minuti</p> <p>Necessità particolari: La prova si dovrà svolgere presso la chiesa di San Mamiliano, ove si sono svolte le lezioni e dove è ubicato lo strumento</p>		

Allegato P13

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>PIANOFORTE</u>		
Docente: Rosalba Gioia		
Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 32		
Alunna: Asia Mauro		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
L'alunna è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico • Eseguire brani di adeguato livello di difficoltà • Interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva • Conoscere ed individuare il contesto storico culturale di una composizione musicale • Analizzare un testo musicale • Valutare criticamente e rielaborare in modo personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Composizioni del repertorio Barocco • Sonate del periodo classico • Composizioni del repertorio Romantico • Lettura a prima vista 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale • Attività di consolidamento e approfondimento • Simulazione seconda prova
		Verifica
Strumenti		
Testo musicale analizzato nei diversi aspetti		
Situazione complessiva dell'alunno		
L'alunna ha frequentato regolarmente, partecipando in maniera non sempre costante al dialogo educativo e mostrando impegno discontinuo nello studio. Sufficiente risulta l'acquisizione delle abilità psicomotorie ed espressive nella esecuzione dei brani studiati. L'alunna è, comunque, capace di individuare ed eseguire in modo accettabile gli elementi costitutivi del pezzo, ricercando funzioni e logiche organizzative, fondamentali per la comprensione e la corretta interpretazione dello stesso.		
Repertorio d'esame		
<ul style="list-style-type: none"> • Domenico Cimarosa, <i>Sonata III e XV</i> • L. V. Beethoven, <i>Sonata n.14 op. 27 n.2 (I Mov)</i> • R. Schumann, <i>Mignon</i> 		
Tempo di esecuzione: 15 minuti circa		

Allegato P14

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>PIANOFORTE</u>		
Docente: Rosalba Gioia		
Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 40		
Alunna: Giorgia Orobello		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
L'alunna è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere un adeguato equilibrio psicofisico • Eseguire brani di adeguato livello di difficoltà • Interpretare il repertorio con coerenza stilistica ed originalità espressiva • Conoscere ed individuare il contesto storico culturale di una composizione musicale • Analizzare un testo musicale • Valutare criticamente e rielaborare in modo personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Composizioni del repertorio Barocco • Sonate del periodo classico • Composizioni del repertorio Romantico • Lettura a prima vista 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale • Attività di consolidamento e approfondimento • Simulazione seconda prova
		Verifica
Strumenti		
Testo musicale analizzato nei diversi aspetti		
Situazione complessiva dell'alunno		
L'alunna ha frequentato assiduamente, partecipando in maniera costante al dialogo educativo e mostrando notevole impegno nello studio. Ottima risulta l'acquisizione delle abilità psicomotorie ed espressive nella esecuzione dei brani studiati. L'alunna è, altresì, capace di individuare ed eseguire in modo adeguato gli elementi costitutivi del pezzo, ricercando funzioni e logiche organizzative, fondamentali per la comprensione e la corretta interpretazione dello stesso.		
Repertorio d'esame		
<ul style="list-style-type: none"> • J. S. Bach, dal <i>Clavicembalo ben temperato - Libro I: Preludio e Fuga n. 2</i> in do minore BWV 847 • L. V. Beethoven, <i>Sonata n. 24</i> op 78 • F. Chopin, <i>Notturmo op.9 n. 2</i> 		
Tempo di esecuzione: 20 minuti circa		

Allegato P15

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>PERCUSSIONI</u> Docente: Giuseppa Raccuglia Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 39			
Alunno: Salvatore Pivetti			
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie	
<ul style="list-style-type: none"> • Rullante: L'alunno ha acquisito una corretta impostazione classica allo strumento. Sa eseguire ritmi con tempi semplici • Batteria: L'alunno ha acquisito le tecniche necessarie per eseguire ritmi semplici allo strumento • Tastiere: L'alunno ha acquisito la tecnica a due bacchette e riesce ad eseguire brevi composizioni melodiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori di do, sol, fa • Studi tecnici di facile difficoltà sugli strumenti a membrana e sulle tastiere. • Lettura a prima e trascrizioni 	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impostazione corretta sullo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici validi in tutti i casi e nei diversi strumenti a percussione • Cura del suono • Metodi adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo • Formazione di una tecnica strumentale efficace attraverso lo studio di esercizi contenenti rudimenti e di facili brani melodici 	
		Verifica	
		<p>Ogni singola lezione di strumento costituisce, di fatto, una verifica del processo di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della presenza assidua e dell'entusiasmo.</p>	
Strumenti			
<ul style="list-style-type: none"> • Daniele Vineis, <i>Le percussioni x me</i> • George Lawrence Stone, <i>Stick Control</i> • Remo Vinciguerra, <i>Il Rosso e il Nero</i> • Remo Vinciguerra, <i>La mia scuola è un'orchestra</i> • Trascrizioni della docente 			
Situazione complessiva dell'alunno			
<p>L'alunno ha frequentato le lezioni in maniera assidua e con grande entusiasmo mostrando impegno e partecipazione nonostante le difficoltà cognitive; è in grado di eseguire brani di facile difficoltà e di durata breve.</p> <p>Ha partecipato a diverse attività scolastiche, tra cui il concorso "Talenti Speciali" e il concorso "Beato Pino Puglisi", dimostrando serietà e costanza per la preparazione di tali eventi.</p>			
Repertorio d'esame			
<ul style="list-style-type: none"> • Xilofono: Remo Vinciguerra, <i>Rosso e Nero</i> • Batteria: Chris Barron, <i>Studio</i> • Congas: Leonida Torrebruno, <i>Studio</i> <p>Tempo di esecuzione: 10 minuti circa Pianista accompagnatore: Prof.ssa Marina Scimonelli</p>			

Allegato P16

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>FLAUTO TRAVERSO</u> Docente: Assunta Triglia Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 45		
Alunna: Jessica Rostro Benigno		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
L'alunna ha raggiunto sufficienti competenze tecniche nell'uso della respirazione e produzione del suono e ha sviluppato capacità interpretative accettabili mediante la conoscenza e l'applicazione degli aspetti metrici, agogici, melodici, fraseologici e formali.	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori in diverse tonalità nella completa estensione dello strumento • Studi tecnici di difficoltà graduati • Concerti e brani tratti della letteratura flautistica, appartenenti a vari stili e periodi musicali • Lettura a prima vista 	Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali: impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi tecnico fisici e anatomici, cura del suono, articolazione sulle diverse tipologie di attacco, nel legato e nello staccato, adattate alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allieva. La formazione di una tecnica strumentale efficace si è consolidata attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, salti sui vari gradi delle scale, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio.
		Verifica
		Ogni singola lezione di strumento costituisce, di fatto, una verifica del processo di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali come la predisposizione allo studio dello strumento.
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • L. Hugues: op.51, op.101, op.75 • Galli 30 esercizi • M. Moyse: studi per la tecnica e il suono • Brani di repertorio per flauto 		
Situazione complessiva dell'alunno		
L'alunna nel corso del quinquennio si è impegnata con lodevole impegno e costanza per il superamento delle gravi difficoltà respiratorie presenti all'ingresso, presenta un adeguato equilibrio psicofisico, e, sebbene in maniera limitata, riesce ad eseguire brani di adeguato livello di difficoltà e ad interpretarli con coerenza stilistica.		
Repertorio d'esame		
<ul style="list-style-type: none"> • Benedetto Marcello, <i>Sonata seconda</i> I - <i>Largo</i>, II - <i>Allegro</i>, III - <i>Adagio</i>, IV - <i>Allegro</i> <p>Tempo di esecuzione: 12 minuti circa</p> <p>Pianista accompagnatore: Prof. ssa Valentina Casesa</p>		

Allegato P17

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>CANTO</u>		
Docente: Adriana Cali		
Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 60		
Alunna: Fatma Ruggeri		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare il controllo dell'emissione vocale • Sapere riprodurre vocalizzi utilizzando scale ed arpeggi più complessi • Potenziare l'aspetto interpretativo nel canto • Potenziare la lettura delle note e dei valori musicali all'interno di un discorso musicale • Sapere riconoscere i principali aspetti stilistici, formali e musicali all'interno di un brano musicale • Dimostrare padronanza tecnica ed interpretativa nel sapersi confrontare con esecuzioni pubbliche corali e solistiche: <i>Open day</i> del 13 gennaio 2018 - Concerto sulla musica del '700 in Sala Teatro 	<ul style="list-style-type: none"> • Seidler, dal <i>Metodo</i>: Solfeggi cantati n.3, n.5, n.13 • G.Paisiello, dall'opera <i>Gli zingari in fiera</i>: Aria "Chi vuol la zingarella" • Mozart, dal <i>Don Giovanni</i>: Aria "Vedrai carino" • Mozarta, dall'opera <i>Le Nozze di Figaro</i>: Aria "Voi che sapete" (Cherubino) • Vincenzo Bellini, Aria da camera "Quando verrà quel dì" • Vincenzo Bellini, Aria da camera "La farfalla" eseguita in una rielaborazione strumentale per voce, flauto traverso e piano (Open day del 13 Gennaio 2018) • N.Bixio, Canzone: "Vieni c'è una strada nel bosco" 	<ul style="list-style-type: none"> • Vocalizzi (Scale ed arpeggi anche complessi) ed esercizi di emissione vocale (Solfeggi cantati) • Riproduzione di canti che presentino le diverse difficoltà tecniche (Studio sullo staccato, studio sul trillo ed i diversi abbellimenti)
		Verifica
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Arie da opere e da raccolte di liriche da camera • Solfeggi cantati dal Metodo Seidler • Ariette da camera del Metodo Vaccay per lo studio delle agilità e degli abbellimenti 		
Situazione complessiva dell'alunno		
<p>L'alunna ha frequentato le lezioni in modo assiduo mostrando impegno e partecipazione. Ha inoltre partecipato a diverse iniziative culturali inerenti la sua specifica materia di indirizzo. Il profitto conseguito risulta quindi soddisfacente.</p>		
Repertorio d'esame		
<ul style="list-style-type: none"> • Seidler, dal <i>Metodo</i>: Solfeggio cantato n. 13 • Vincenzo Bellini, Aria da camera "Quando verrà quel dì" • G. Paisiello, dall'opera <i>Gli zingari in fiera</i>: Aria "Chi vuol la zingarella" • Mozart, dal <i>Don Giovanni</i>: Aria "Vedrai carino" 		
Tempo di esecuzione: 15 minuti		
Pianista accompagnatore: Prof.ssa Marina Scimonelli		

Allegato P18

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>CORNO</u> Docente: Biagio Benenato Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 46		
Alunno: Valerio Salerno		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
L'alunno ha raggiunto in modo adeguato competenze tecniche pratiche sull'uso della respirazione produzione del suono mostrando una buona conoscenza degli aspetti metrici, agogici, melodici, fraseologici e formali, applicando sullo strumento i vari aspetti della notazione in funzione dell'interpretazione musicale, e dei diversi stili	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori in diverse tonalità, completa estensione dello strumento • Studi tecnici di difficoltà graduati • Concerti e brani tratti della letteratura cornistica appartenenti a vari stili e periodi musicali • Lettura a prima vista 	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali: impostazione corretta del bocchino e abilità nel suonare le 4 ottave del corno, la cura del suono, la dizione musicale sul legato e lo staccato, adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo.</p> <p>La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, salti sui vari gradi delle scale, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio.</p>
		Verifica
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Giuliani, <i>Tecnica giornaliera</i> • Luciano L'abbate, <i>Scale e arpeggi</i> • Oscar Franz • Mariani • Koprasch • De Angelis • Mozart 		
Situazione complessiva dell'alunno		
L'alunno è in grado di: mantenere un adeguato equilibrio psicofisico, eseguire brani di media difficoltà, interpretare il repertorio con coerenza stilistica e originalità espressiva conoscere e individuare la posizione storico culturale di una composizione musicale, analizzare un testo musicale di valutarlo e rielaborarlo in modo critico e personale.		
Repertorio d'esame		
<ul style="list-style-type: none"> • W. A. Mozart, <i>Concerto per corno n. 3 in mi bem. magg, KV447</i> I - <i>Allegro</i>, II - <i>Larghetto</i>, III - <i>Allegro</i> <p>Tempo di esecuzione: 15 minuti</p> <p>Pianista accompagnatore: Prof.ssa Roberta Raro</p>		

Allegato P19

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>CANTO</u>			
Docente: Maria Francesca Mazzara			
Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 47			
Alunna: Marika Sceusa			
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie	
<ul style="list-style-type: none"> • Adeguato utilizzo della respirazione diaframmatica • Opportuno controllo vocale e corporeo • Discernimento e gestione pertinente dell'emotività • Conoscere, individuare e analizzare con senso critico il contesto storico culturale, autore, trama, motivazione del brano musicale • Metodologia di studio approfondita, senza tralasciare alcun aspetto • Analizzare, discernere e interpretare il testo, il contenuto sintattico ed espressivo di una composizione musicale • Valutare criticamente e rielaborare in modo personale al fine di una esecuzione consapevole 	<ul style="list-style-type: none"> • Vocalizzi: note fisse, triadi, arpeggi, scale, salti di ottava • Solfeggi cantati dal Concone per il medium della voce • Esercizi dal metodo di studio: Vaccaj • Arie da camera e di opera 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di respirazione e rilassamento • Lezioni frontali • <i>Problem solving</i> • Formazione di una tecnica vocale efficace e sviluppo dell'intonazione, attraverso opportuni esercizi quali esercizi di respirazione, rilassamenti, vocalizzi su note fisse, su tre note, note ribattute, scale e arpeggi • Brani tratti dal repertorio da camera e di opera • Esercizi di coordinazione motoria e psicofisica • Esercizi ritmici per approfondire la conoscenza musicale • Analisi approfondita del brano musicale: interpretazione del testo, trama, cenni biografici dell'autore, periodo storico, al fine di conoscere e interpretare e sviluppare un senso critico personale e imparare un metodo di studio insieme a una visione organica e non frammentaria del brano 	
		Verifica	
		<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche costanti, attraverso esecuzioni vocali, interrogazioni su autore, periodo storico, trama e significato del testo da cantare • Ogni singola lezione di canto costituisce di fatto una verifica del processo di apprendimento • La valutazione ha tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali: esperienze pregresse del percorso scolastico, varie difficoltà nell'assimilazione dei contenuti per le quali si sono rese metodologie diverse 	
Strumenti			
<ul style="list-style-type: none"> • Concone per il medium della voce • Vaccaj • Arie da camera • Arie d'opera • Strumenti telematici: Youtube, Wikipedia, vocabolario di italiano • Vocabolario per l'uso dei sinonimi e dei contrari 			
Situazione complessiva dell'alunno			
<p>L'alunna seria, sensibile, educata e volenterosa, solo dal corrente anno scolastico è stata assegnata alla sottoscritta. Avendo cambiato nel corso degli anni molteplici docenti della disciplina, ha avuto un percorso scolastico discontinuo e frammentario.</p> <p>L'alunna durante il corrente anno, ha mantenuto una frequenza regolare e costante. Grazie alla sua buona volontà e all'amore per il canto, anche se con qualche sacrificio, ha raggiunto gli obiettivi prefissati, conseguendo un profitto apprezzabile.</p> <p>La respirazione, l'emissione vocale, sono adeguate.</p> <p>L'approccio allo studio è denotato dall'impegno e dalla buona volontà costanti dall'inizio alla fine dell'anno.</p>			
Repertorio d'esame			
<ul style="list-style-type: none"> • W. A. Mozart, Aria da camera <i>Oiseaux si tous les ans</i> K. 307 • W. A. Mozart, da <i>Le nozze di Figaro: L'ho perduta me meschina</i> • W. A. Mozart, da <i>Don Giovanni: Vedrai carino</i> <p>Tempo di esecuzione: 12 minuti circa Pianista accompagnatore: Prof.ssa Roberta Raro</p>			

Allegato P20

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>PIANOFORTE</u>		
Docente: Marco Orsini		
Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 66		
Alunno: Gabriele Terranova		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
<ul style="list-style-type: none"> • Saper mantenere, anche in esecuzioni pubbliche, un corretto controllo, una corretta postura ed una corretta gestualità al pianoforte • Conoscere, seppur in maniera sommaria, il pianoforte e la sua storia • Saper interpretare, nelle diverse epoche e stili, brani di difficoltà adeguata al corso • Saper affrontare, anche a prima vista, la lettura di brani di difficoltà adeguata al corso, in contesti solistici o di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori a quattro ottave per terze e seste in tutte le tonalità • L. Van Beethoven, <i>Sonata</i> op. 2 n. 1 • L. Van Beethoven, <i>Sonata</i> op. 78 n. 24 • F. Chopin, <i>Preludi</i> op. 28 • F. Chopin, selezione di <i>Notturmi</i> • A. Scriabin, <i>Preludi</i> Op. 11 	Lettura, anche a prima vista, e studio di brani di difficoltà progressiva, mirati al miglioramento tecnico-interpretativo, per una fluida e corretta esecuzione
		Verifica
		Ogni lezione è oggetto di verifica
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • Spartiti dei brani oggetto di studio - edizioni G. Henle 		
Situazione complessiva dell'alunno		
<p>L'alunno Terranova Gabriele ha, sin da subito, mostrato un ottimo interesse per lo studio del pianoforte e per lo studio della musica in ogni sua forma (composizione, musica elettronica, informatica musicale). Durante l'anno, ha avuto modo di dare prova del suo interesse verso l'attività concertistica, esibendosi in contesti scolastici ed extra-scolastici quali ad esempio la giornata nazionale del braille svolta a Palermo quale capitale della cultura. Tali esibizioni pubbliche hanno fatto scaturire nell'alunno un processo di ricerca interiore con una maggiore consapevolezza di sé, ed un processo analitico-conoscitivo, a supporto della tecnica pianistica e dei brani oggetto di studio. Proprio grazie a questo processo di ricerca, l'alunno mostra un suo stile interpretativo in costante crescita, in linea con la prassi esecutiva delle varie epoche oggetto di studio.</p>		
Repertorio d'esame		
<ul style="list-style-type: none"> • J. S. Bach, da "23 Pezzi Facili", n.22 <i>Fantasia</i> • L. Van Beethoven, <i>Sonata</i> op. 2 n. 1 (I movimento) • F. Chopin, <i>Notturmo</i> op. postuma in do diesis minore • F. Chopin, <i>Notturmo</i> op. postuma in do minore • F. Chopin, <i>Preludio</i> op. 28 n. 20 • A. Scriabin, <i>Preludio</i> op. 11 n. 22 		
Tempo di esecuzione: 17.30 minuti		

Allegato P21

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>CHITARRA</u>			
Docente: Marco Amico			
Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 23			
Alunno: Gabriele Tolomeo			
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie	
L'alunno conosce: <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione • Semplici procedimenti analitici dei repertori studiati • Elementi essenziali che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati • Elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione • È in grado di mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico in diverse situazioni di <i>performance</i> • Utilizzare tecniche strumentali adeguate all'esecuzione di repertori scelti tra generi e stili diversi 	<ul style="list-style-type: none"> • G.A. Brescianello, <i>Partita XVI</i> • D. Bogdanovic, <i>Mysterious Habitat</i> • H. Villa Lobos, <i>Preludio n.1</i> • M. Carcassi, dall'Op. 60: <i>studi</i> nn. 14, 15 • S. Meyer, <i>Cavatina</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale interattiva • Attività di approfondimento 	
		Verifica	
		Considerata la natura specifica dell'insegnamento dello strumento musicale, le verifiche sono state effettuate in itinere tramite osservazioni sistematiche, performance individuali e/o di gruppo	
Strumenti			
<ul style="list-style-type: none"> • Libri di tecnica strumentale • Raccolte di studi • Brani di repertorio 			
Situazione complessiva dell'alunno			
L'alunno ha raggiunto un ottimo livello di preparazione complessivo sia dal punto di vista tecnico che interpretativo. Ha dimostrato notevole interesse per la disciplina e ha seguito in modo costante le lezioni.			
Repertorio d'esame			
<ul style="list-style-type: none"> • G.A. Brescianello, <i>Partita XVI</i> • D. Bogdanovic, <i>Mysterious Habitat</i> • H. Villa Lobos, <i>Preludio n.1</i> • M. Carcassi, <i>Studi</i> op. 60 n. 14 e 15 • S. Meyer, <i>Cavatina</i> Tempo di esecuzione: 20 minuti			

Allegato P22

Disciplina: <u>ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE</u> - Strumento: <u>FLAUTO DOLCE</u> Docente: Antonino Maurizio Parisi Ore di lezione effettuate al 15/05/18: 27		
Alunno: Dario Venutelli		
Conoscenze e competenze acquisite	Contenuti	Strategie
L'alunno ha raggiunto in modo del tutto completo e maturo il rapporto tra respirazione, produzione del suono, articolazione, mostrando una discreta conoscenza degli aspetti metrici, agogici, melodici, fraseologici e formali, applicando sufficientemente sullo strumento i vari aspetti della notazione in funzione della interpretazione musicale, e dei diversi stili.	<ul style="list-style-type: none"> • Scale maggiori e minori in tutte le tonalità e estensione dello strumento • Studi tecnici di difficoltà graduale • Sonate e brani di letteratura flautistica appartenenti a vari stili e periodi • Lettura a prima vista 	Le lezioni di tipo trasmissivo-addestrativo si sono articolate sulle seguenti linee generali: <ul style="list-style-type: none"> • Corretta impostazione sullo strumento, intesa non come rigida applicazione di precetti scolastici ma come insieme di principi generali validi in tutti i casi, opportunamente adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo • La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio flautistico
		Verifica
		Ogni singola lezione di strumento costituisce, di fatto, una verifica del processo di apprendimento. La valutazione ha tenuto conto, oltre che dell'impegno, di fattori individuali quali: predisposizione allo studio dello strumento, varie difficoltà nell'assimilazione dei contenuti per le quali si sono rese necessarie metodologie alternative
Strumenti		
<ul style="list-style-type: none"> • H. U. Staeps, <i>The Daily Lesson. Exercises for advancing players of the treble recorder</i> • H. U. Staeps, <i>Tonfiguren. Exercises within the complete chromatic compass of the Treble recorder</i> • F. Bruggen, <i>5 studies for fingercontrol</i> • G. Pacchioni, <i>Esercizi Giornalieri per flauto dolce in sol</i> • J. Van Eyck, <i>Der fluyten lust-hof</i> • F. des Großen, <i>40 Studien für Altblockflöte</i> 		
Situazione complessiva dell'alunno		
L'alunno, che ha seguito con costanza, partecipazione, motivazione ed impegno il corso, presenta una situazione complessiva di altissimo livello, raggiungendo risultati del tutto eccezionali.		
Repertorio d'esame		
<ul style="list-style-type: none"> • Van Eyck, <i>Derde, Doen Daphne d'over schoone Maeght</i> • F. Veracini, <i>Sonata sesta (5 movimenti)</i> 		
Tempo di esecuzione: 15 minuti		
NECESSARIO PIANISTA ACCOMPAGNATORE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

VALUTAZIONE ANALITICA	Livello rilevato			Punti
	Basso	Medio	Alto	1-12
REALIZZAZIONE LINGUISTICA	1	2/3	4	1-4
<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza ortografica e morfosintattica • Coesione testuale • Uso adeguato della punteggiatura • Proprietà lessicale • Uso di registro e, ove richiesto, di linguaggi settoriali adeguati alla tipologia testuale, al destinatario, al contesto e allo scopo 				
COERENZA E ADEGUATEZZA ALLA FORMA TESTUALE E ALLA CONSEGNA	1/2	3	4	1-4
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di pianificazione • Struttura complessiva e articolazione del testo in parti • Organizzazione coerente e lineare dell'esposizione e delle argomentazioni • Modalità discorsive appropriate alla forma testuale e al contenuto • Complessiva aderenza all'insieme delle consegne date 				
CONTROLLO DEI CONTENUTI	1/2	3	4	1-4
<p>Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti in funzione anche delle diverse tipologie di prove e all'impiego dei materiali forniti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • TIPOLOGIA "A": Comprensione e interpretazione del testo proposto; coerenza degli elementi di contestualizzazione • TIPOLOGIA "B": Comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace • TIPOLOGIA "C" e "D": Coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso in rapporto al tema dato; complessiva capacità di collocare il tema dato nel relativo contesto culturale • PER TUTTE LE TIPOLOGIE: Significatività e problematicità degli elementi informativi, delle idee, delle interpretazioni 				
VALUTAZIONE GLOBALE				
Efficacia complessiva del testo, che tenga conto anche del rapporto fra ampiezza e qualità informativa della originalità dei contenuti o delle scelte espressive, della globale fruibilità del testo, della creatività e delle capacità critiche personali	1	2	3	1-3
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Tipologia prova A B C D			/15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE — TIPOLOGIA A**

Analisi di una composizione o di una sua parte specifica della musica classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
Capacità di comprensione	È capace di comprendere le richieste della traccia	<input type="checkbox"/> Non adeguatamente <input type="checkbox"/> Adeguatamente <input type="checkbox"/> Completamente	1 2 3	MAX 3
Capacità di analisi formale e strutturale	È in grado di analizzare la forma musicale e la fraseologia	<input type="checkbox"/> Non adeguatamente <input type="checkbox"/> Non sempre correttamente <input type="checkbox"/> Adeguatamente <input type="checkbox"/> In modo esaustivo	1 2 3 4	MAX 4
Capacità di analisi armonica e stilistica	È in grado di individuare gli elementi di armonia, testura e sonorità complessiva	<input type="checkbox"/> Stentatamente <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> Adeguatamente <input type="checkbox"/> Con sicurezza	1 2 3 4	MAX 4
Contestualizzazione storica del brano e dell'autore	È in grado di collocare il brano nel contesto storico con riferimento ad altri autori	<input type="checkbox"/> Con difficoltà <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> In modo corretto <input type="checkbox"/> In modo esaustivo	1 2 3 4	MAX 4
TOTALE				.../15



TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE — TIPOLOGIA B1

Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazione ai toni vicini

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
Capacità di usare gli accordi in modo appropriato	È in grado di scegliere le funzioni armoniche in base all'andamento del basso	<input type="checkbox"/> Raramente	1	MAX 4
		<input type="checkbox"/> Non sempre correttamente	2	
		<input type="checkbox"/> Adeguatamente	3	
		<input type="checkbox"/> In modo appropriato	4	
Capacità di cogliere e utilizzare gli elementi sintattico-grammaticali	È in grado di cogliere la struttura generale del basso ed elaborare le parti nelle varie concatenazioni armoniche	<input type="checkbox"/> Raramente	1	MAX 4
		<input type="checkbox"/> Non sempre correttamente	2	
		<input type="checkbox"/> Correttamente e in modo sufficientemente scorrevole	3	
		<input type="checkbox"/> In modo scorrevole ed elaborato	4	
Capacità di individuare la fraseologia musicale	È in grado di elaborare l'organizzazione melodica della voce superiore	<input type="checkbox"/> Stentatamente	1	MAX 4
		<input type="checkbox"/> In modo non particolarmente cantabile	2	
		<input type="checkbox"/> In modo sufficientemente cantabile	3	
		<input type="checkbox"/> In modo cantabile e fiorito	4	
Originalità nella individuazione di soluzioni alternative	È in grado di fornire alternative all'armonizzazione proposta	<input type="checkbox"/> Mai	1	MAX 3
		<input type="checkbox"/> Parzialmente	2	
		<input type="checkbox"/> In modo appropriato e fluido	3	
TOTALE				.../15



TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE — TIPOLOGIA B2

Armonizzazione di una melodia tonale

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
Capacità di usare gli accordi in modo appropriato	È in grado di scegliere le funzioni in base al profilo della melodia	<input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Non sempre correttamente <input type="checkbox"/> Adeguatamente <input type="checkbox"/> In modo appropriato	1 2 3 4	MAX 4
Capacità di usare gli elementi sintattico-grammaticali	È in grado di elaborare le parti vocali/strumentali nell'armonizzazione della melodia	<input type="checkbox"/> Raramente <input type="checkbox"/> Non sempre correttamente <input type="checkbox"/> Correttamente e in modo sufficientemente scorrevole <input type="checkbox"/> In modo scorrevole ed elaborato	1 2 3 4	MAX 4
Capacità di individuare e organizzare la fraseologia musicale	È in grado di individuare e organizzare la sonorità complessiva utilizzando dinamica, agogica e fraseggio	<input type="checkbox"/> Stentatamente <input type="checkbox"/> In modo non particolarmente cantabile <input type="checkbox"/> In modo sufficientemente cantabile <input type="checkbox"/> In modo cantabile e fiorito	1 2 3 4	MAX 4
Originalità nella individuazione di soluzioni alternative	È in grado di fornire alternative di armonizzazione o di scrittura di accompagnamento	<input type="checkbox"/> Mai <input type="checkbox"/> Parzialmente <input type="checkbox"/> In modo appropriato e fluido	1 2 3	MAX 3
TOTALE				.../15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI
“ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE”**

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio	Punteggio attribuito
Competenza tecnico-esecutiva	Mantiene un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione)	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato	0 1 2 3	MAX 3
Competenza esecutivo-strumentale	Esegue brani di adeguato livello di difficoltà dimostrando padronanza della tecnica strumentale e/o vocale in relazione al repertorio affrontato	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato <input type="checkbox"/> Eccellente	0 1 2 3 4	MAX 4
Capacità di interpretazione	Interpreta il repertorio con coerenza stilistica nel rispetto del testo musicale, in considerazione della produzione del singolo autore e del suo inserimento nello specifico periodo storico	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato <input type="checkbox"/> Eccellente	0 1 2 3 4	MAX 4
Qualità generale dell'esecuzione solistica o cameristica	Esegue con precisione, sicurezza, fluidità e disinvoltura porgendo un' esibizione efficace, stilisticamente coerente e ricca di apporti personali	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato <input type="checkbox"/> Eccellente	0 1 2 3 4	MAX 4
TOTALE				.../15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE E SIMULATE DELLA TERZA PROVA



ISTITUTO STATALE "REGINA MARGHERITA" PALERMO
 Simulazione III prova Esami di Stato - 19 marzo 2018
 Griglia di correzione Terza Prova Classe 5^a H - a.s. 2017/2018

Alunno/a _____

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: 90 min

Materie: **Tecnologie musicali – Storia della Musica – Storia dell'Arte – Lingua Inglese**

16 quesiti - Tipologia C (quesiti a risposta multipla). Ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1,5

8 quesiti - Tipologia B (quesiti a risposta singola) Il candidato dispone di otto righe per ciascun quesito. Ad ogni quesito sarà attribuito un punteggio massimo di 4,5.

	QUESITI RISPOSTA MULTIPLA		QUESITI RISPOSTA SINGOLA								Punteggio parz.	Tot. parz.
	1,5 punti per ogni risposta esatta		Pertinenza alla traccia		Conoscenza contenuti		Uso della lingua		Rielab. analisi e sintesi			
			Quesito n°	Quesito n°	Quesito n°	Quesito n°	Quesito n°	Quesito n°				
MATERIA	Risposte Esatte	Punteggio parziale	1	2	1	2	1	2	1	2		
<i>Tecnologie musicali</i> / 4	... / 6									... / 9	... / 15
<i>Storia della Musica</i> / 4	... / 6									... / 9	... / 15
<i>Storia dell'Arte</i> / 4	... / 6									... / 9	... / 15
<i>Lingua Inglese</i> / 4	... / 6									... / 9	... / 15
MEDIA												/15

Indicatori quesiti risposta singola	Quesito non risolto	Indicatori parzialmente raggiunti	Indicatori globalmente raggiunti	Indicatori pienamente raggiunti
Pertinenza alla traccia	0	0,5	0,8	1,2
Conoscenza degli argomenti	0	0,5	1	1,3
Uso della lingua	0	0,5	0,6	1
Capacità di rielab., analisi e sintesi	0	0,5	0,6	1
totale	0	2	3	4,5

La Commissione:

 Palermo,

Il Presidente



Istituto Statale "Regina Margherita" – Palermo - a.s. 2017-2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO – LICEO MUSICALE – CLASSE V sez. H

Simulazione Terza prova Esami di Stato a.s. 2017/18
Disciplina: Tecnologie musicali - Classe V H

1. Cosa studia l'acustica e la psicoacustica?	<input type="checkbox"/> L'acustica è la scienza che studia il suono. La Psicoacustica gli effetti del suono sull'uomo e ambiente. <input type="checkbox"/> Studia il comportamento del suono nello spazio ed i parametri connessi ad essi. <input type="checkbox"/> La Psicoacustica studia la forma del suono e l'acustica ne studia gli effetti.
2. Come funzionano i microfoni e cosa si intende per trasduttore.?	<input type="checkbox"/> Trasformazione di una energia in un'altra. Microfono dinamico è un trasduttore che supporta bene i suoni di forte intensità. Microfono a condensatore ha una risposta in frequenza più lineare e cattura in maniera fedele la sorgente sonora. <input type="checkbox"/> Trasformazione del suono. Microfono dinamico è un trasduttore che supporta bene i suoni deboli intensità. Microfono a condensatore ha una risposta in frequenza più lineare e cattura in maniera fedele la sorgente sonora. <input type="checkbox"/> Trasformazione delle vibrazioni sonore. Microfono dinamico è un trasduttore che supporta bene i suoni deboli intensità. Microfono a condensatore ha una risposta in frequenza non lineare e cattura la sorgente sonora.

Alunno

<p>3. Cosa sono le Curve isofoniche?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sono grafici che permettono di avere un riferimento su come l'orecchio umano reagisca alle diverse frequenze. Sono state ricavate elaborando i dati su un campione statistico sottoposto ad una serie suoni prodotti in una <i>camera anecoica</i>. Le curve isofoniche sono dette tali in quanto indicano il valore di dB_{spl} necessario <u>per percepire un suono sempre allo stesso volume lungo ogni curva</u>. La frequenza di riferimento per ogni curva è 1KHz e a tale frequenza, il valore di dB_{spl} è pari al valore che identifica una particolare curva e che prende il nome di <i>phon</i>.</p> <p><input type="checkbox"/> Sono linee che permettono di avere un riferimento su come l'orecchio umano reagisca alle diverse frequenze. Le curve isofoniche non sono dette tali in quanto indicano il valore di dB_{spl}. La frequenza di riferimento per ogni curva è 1KHz e a tale frequenza, il valore di dB_{spl} è pari al valore che identifica una particolare curva e che prende il nome di <i>phon</i>.</p> <p><input type="checkbox"/> Sono studi che permettono di avere un riferimento su come l'orecchio umano reagisca alle vibrazioni. Le curve isofoniche sono dette tali in quanto indicano il valore di dB_{spl} necessario <u>per percepire un suono sempre allo stesso volume lungo ogni curva</u>. La frequenza di riferimento per ogni curva è 20.000KHz e a tale frequenza, il valore di dB_{spl} è pari al valore che identifica una particolare curva e che prende il nome di <i>phon</i>.</p>
<p>4. Cosa si intende per LFO?</p>	<p><input type="checkbox"/> Oscillatore con frequenza nella banda udibile</p> <p><input type="checkbox"/> Oscillatore a frequenza infrasonica</p> <p><input type="checkbox"/> Oscillatore a frequenza ultrasonica</p>

Alunno

Istituto Statale "Regina Margherita" – Palermo - a.s. 2017-2018
SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO – LICEO MUSICALE – CLASSE V sez. H

5. Fai un esempio di studio di registrazione audio (catena elettroacustica): DAW (digital audio workstation). (max 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

6. Il candidato esponga a livello concettuale ed applicativo una descrizione della digitalizzazione dell'audio. (max 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Alunno

Istituto Statale "Regina Margherita" – Palermo - a.s. 2017-2018
 SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO – LICEO MUSICALE – CLASSE V sez. H

Simulazione Terza prova Esami di Stato a.s. 2017/18
Disciplina: Storia della musica - Classe V H

<p>1. Cos'è la forma-sonata?</p>	<p><input type="checkbox"/> È una forma musicale bi-partita, tri-tematica.</p> <p><input type="checkbox"/> È uno schema compositivo che sviluppa due temi musicali esposti su tonalità diverse e ripresi, alla fine, sulla stessa tonalità.</p> <p><input type="checkbox"/> È uno schema compositivo che, nell'800, si applica solo ai primi tempi delle composizioni musicali soprattutto strumentali.</p> <p><input type="checkbox"/> È una particolare composizione di Beethoven.</p>
<p>2. Perché Beethoven è considerato uno dei maggiori compositori del suo secolo?</p>	<p><input type="checkbox"/> Perché la sua musica racchiude sia equilibrio formale sia innovazione compositiva romantica.</p> <p><input type="checkbox"/> Per la sua produzione quasi esclusivamente pianistica.</p> <p><input type="checkbox"/> Per le opere teatrali di forte connotazione romantica.</p> <p><input type="checkbox"/> Perché i suoi melodrammi ispirarono quelli di Giuseppe Verdi.</p>
<p>3. Cos'è il Lied?</p>	<p><input type="checkbox"/> Un genere risalente ai Trovatori del Trecento che vede la musica accompagnare poesie anche di grandi poeti.</p> <p><input type="checkbox"/> Un genere esclusivamente barocco destinato ad una voce solista accompagnata dal pianoforte e trova maggior successo nei melodrammi di Schubert e Schumann.</p> <p><input type="checkbox"/> Composizione vocale, di genere esclusivamente sacro, che vede solitamente una voce solista accompagnata dal pianoforte.</p> <p><input type="checkbox"/> Una composizione strumentale che Schubert, componendone oltre un migliaio, ha portato al massimo splendore.</p>
<p>4. Chopin è considerato uno dei maggiori compositori del suo secolo...</p>	<p><input type="checkbox"/> Nonostante la sua produzione sia quasi esclusivamente pianistica.</p> <p><input type="checkbox"/> Per le Sinfonie per violino e orchestra che scrisse da giovane</p> <p><input type="checkbox"/> Perché i suoi melodrammi ispirarono quelli di Giuseppe Verdi</p> <p><input type="checkbox"/> Per le opere teatrali di forte connotazione romantica</p>

Alunno

Istituto Statale "Regina Margherita" – Palermo - a.s. 2017-2018
SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO – LICEO MUSICALE – CLASSE V sez. H

5. Come spieghi il successo e la diffusione del pianoforte solo a partire dalla fine del 700, nonostante la sua costruzione risalga all'inizio del 700? (max 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

6. Quali sono le caratteristiche del linguaggio musicale strumentale romantico (dai punti di vista armonico, melodico, tonale)? (max 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Alunno

Istituto Statale "Regina Margherita" – Palermo - a.s. 2017-2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO – LICEO MUSICALE – CLASSE V sez. H

Simulazione Terza prova Esami di Stato a.s. 2017/18
Disciplina: Storia dell'Arte - Classe V H

<p>1. L'artista più rappresentativo del realismo pittorico francese è stato</p>	<p><input type="checkbox"/> Jacques-Louis David <input type="checkbox"/> Gustave Courbet <input type="checkbox"/> Theodore Gericault <input type="checkbox"/> Eugene Delacroix</p>
<p>2. La tecnica dei pittori macchiaioli consiste</p>	<p><input type="checkbox"/> In pennellate brevi e veloci <input type="checkbox"/> Campiture uniformi comprese tra nette linee di contorno <input type="checkbox"/> In campiture più o meno estese di colori elementari senza l'uso della linea di contorno <input type="checkbox"/> Principalmente nella negazione dello spazio prospettico</p>
<p>3. Soggetto fondamentale della pittura di Giovanni Fattori è</p>	<p><input type="checkbox"/> La rappresentazione delle grandi battaglie risorgimentali <input type="checkbox"/> Il lavoro dell'uomo e in particolare di contadini con i propri animali <input type="checkbox"/> L'attualità storica però trasposta in un Medioevo ideale <input type="checkbox"/> La natura morta come rappresentazione ideale del lavoro dei contadini della Maremma</p>
<p>4. L'invenzione della fotografia viene accolta dai pittori dell'epoca</p>	<p><input type="checkbox"/> In modo del tutto indifferente <input type="checkbox"/> Come una opportunità per semplificare tecnicamente il proprio lavoro <input type="checkbox"/> Come una minaccia per il lavoro del pittore con l'eccezione degli Impressionisti <input type="checkbox"/> Come una valida alternativa alla pittura stessa</p>

Alunno

Istituto Statale "Regina Margherita" – Palermo - a.s. 2017-2018
SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO – LICEO MUSICALE – CLASSE V sez. H



Descrivi brevemente gli aspetti neoclassici e quelli romantici de *La zattera della Medusa* di Thèodore Gèricault.

(max 8 righe)

.....

.....

.....

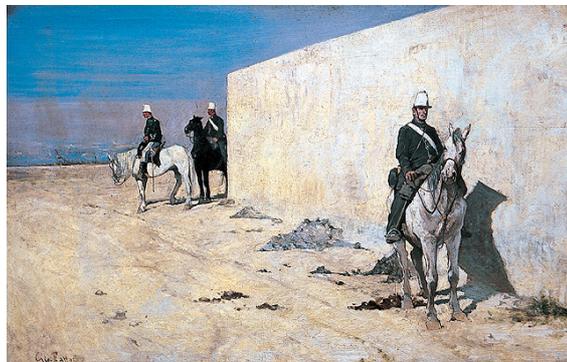
.....

.....

.....

.....

.....



Indica il titolo e l'autore dell'opera qui riprodotta descrivendo brevemente i caratteri salienti della sua produzione artistica. (max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Alunno

Istituto Statale "Regina Margherita" – Palermo - a.s. 2017-2018
SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO – LICEO MUSICALE – CLASSE V sez. H

Simulazione Terza prova Esami di Stato a.s. 2017/18
Disciplina: Lingua inglese - Classe V H

1. What's the main aim of the Victorian novel?	<input type="checkbox"/> Entertaining <input type="checkbox"/> Didactic <input type="checkbox"/> Religious <input type="checkbox"/> Political
2. What kind of language did Romantic poets use?	<input type="checkbox"/> Daily and simple <input type="checkbox"/> Archaic and solemn <input type="checkbox"/> Sophisticated and witty <input type="checkbox"/> Complex and rich
3. Who wrote the Manifesto of Romantic Poetry?	<input type="checkbox"/> Byron and Keats <input type="checkbox"/> Shelley and Coleridge <input type="checkbox"/> Wordsworth and Coleridge <input type="checkbox"/> Dickens and C. Bronte
4. Who were the Suffragettes?	<input type="checkbox"/> Romantic rebels <input type="checkbox"/> Working women <input type="checkbox"/> Women fighting for the right to vote <input type="checkbox"/> Women fighting for the right to travel alone

Alunno

5. Shortly describe the idea of nature in Wordsworth (35/ 40 words)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

6. Explain the main themes in 'Frankenstein' (35/40 words)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Alunno



ISTITUTO STATALE "REGINA MARGHERITA" PALERMO
 Simulazione III prova Esami di Stato - 8 maggio 2018
 Griglia di correzione Terza Prova Classe V H - a.s. 2017/2018

Alunno/a _____

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: 120 min

Materie: **Tecnologie musicali – Storia della Musica – Storia dell'Arte – Lingua Inglese**

16 quesiti - Tipologia C (quesiti a risposta multipla) Ad ogni risposta esatta sarà attribuito il punteggio di 1,5

8 quesiti - Tipologia B (quesiti a risposta singola) Il candidato dispone di otto righe per ciascun quesito. Ad ogni quesito sarà attribuito un punteggio massimo di 4,5.

MATERIA	QUESITI RISPOSTA MULTIPLA		QUESITI RISPOSTA SINGOLA								Punteggio parz.	Tot. parz.	
	Risposte Esatte	Punteggio parziale	Pertinenza alla traccia		Conoscenza contenuti		Uso della lingua		Rielab., analisi e sintesi				
			1	2	1	2	1	2	1	2			
Tecnologie musicali / 4	... / 6										... / 9	... / 15
Storia della Musica / 4	... / 6										... / 9	... / 15
Storia dell'Arte / 4	... / 6										... / 9	... / 15
Lingua Inglese / 4	... / 6										... / 9	... / 15
												MEDIA	/15

Indicatori quesiti risposta singola	Quesito non risolto	Indicatori parzialmente raggiunti	Indicatori globalmente raggiunti	Indicatori pienamente raggiunti
Pertinenza alla traccia	0	0,5	0,8	1,2
Conoscenza degli argomenti	0	0,5	1	1,3
Uso della lingua	0	0,5	0,6	1
Capacità di rielab., analisi e sintesi	0	0,5	0,6	1
totale	0	2	3	4,5

La Commissione:

Il Presidente

Palermo,



Istituto Statale "Regina Margherita" – Palermo - a.s. 2017-2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO – LICEO MUSICALE – CLASSE V sez. H

Simulazione Terza prova Esami di Stato a.s. 2017/18
Disciplina: TECNOLOGIA MUSICALE - Classe V H

<p>1) Cosa indica al lunghezza d'onda?</p>	<p>a) Si intende l'andamento dell'ampiezza di un suono dal momento in cui viene generato a quando si estingue.</p> <p>b) È l'andamento della frequenza di un suono dal momento in cui viene generato a quando si estingue.</p> <p>c) È la distanza tra due creste o fra due ventri della sua forma d'onda, e viene comunemente indicata dalla lettera greca λ.</p>
<p>2) Cosa si intende per frequenza del suono e quale unita di misura si usa per indicarla?</p>	<p>a) È il numero dei cicli al minuto e indica l'oscillazione.</p> <p>b) È il numero che definisce quante volte al secondo oscilla un onda sonora, si misura infatti in cicli al secondo, detti più comunemente Hertz (Hz)</p> <p>c) È l'ampiezza che il suono genera quando vibra</p>
<p>3) Cosa si intende per ADSR</p>	<p>a) Ampiezza Decay Sustain Rilascio</p> <p>b) Attack Decay Sustain Release</p> <p>c) Attack Decay Split Repeat</p>
<p>4) Chi ha composto i brani "Studies I and II" per nastro?</p>	<p>a) P. Henry</p> <p>b) L. Nono</p> <p>c) K. Stockhausen</p>

Alunno

5) L'alunno spieghi a cosa serve una catena elettroacustica

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

6) Il candidato spieghi che cosa è il microfono

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Alunno

Istituto Statale "Regina Margherita" – Palermo - a.s. 2017-2018

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO – LICEO MUSICALE – CLASSE V sez. H

Simulazione Terza prova Esami di Stato a.s. 2017/18
Disciplina: STORIA DELLA MUSICA - Classe V H

<p>1. In cosa consiste l'evoluzione del linguaggio musicale di fine 800?</p>	<p>a) È la conseguenza della costruzione di nuovi strumenti musicali.</p> <p>b) È la conseguenza di nuovi gusti estetici manifestati dal pubblico.</p> <p>c) Consiste nella necessità artistica di aprirsi ad un linguaggio più aderente alle accresciute esigenze di espressione, e porta ad una lenta disgregazione del sistema tonale.</p> <p>d) Consiste nel facilitare il sistema tonale al fine di rendere fruibile la musica ad un pubblico più vasto e soprattutto fatto di giovani.</p>
<p>2. Nell'800 oltre allo sviluppo della tecnica e della meccanica di alcuni strumenti musicali, si assiste alla costruzione di nuovi strumenti musicali. Cosa ne consegue?</p>	<p>a) L'ampliamento dell'orchestra (che diventa sinfonica), la ricerca di nuovi "colori timbrici" e la tendenza all'esercizio del virtuosismo.</p> <p>b) L'invenzione di nuove forme musicali vocali.</p> <p>c) Un notevole aumento della vendita di strumenti musicali, quindi maggiore diffusione della musica.</p> <p>d) Nascita di nuovi generi musicali: musica folkloristica, jazz, musica leggera.</p>
<p>3. Cos'è l'Impressionismo musicale?</p>	<p>a) È una corrente ancora romantica ma che reagisce agli eccessi del Romanticismo con un linguaggio che non esprime ma suggerisce sentimenti, che non descrive ma evoca.</p> <p>b) È una corrente musicale in cui si afferma il sistema musicale dodecafonico.</p> <p>c) È una corrente che mira a riportare il linguaggio musicale agli equilibri del 700.</p> <p>d) È una corrente musicale che supera il passato con un linguaggio musicale ricco schemi formali e regole armoniche che evitano qualsiasi dissonanza.</p>
<p>4. Cosa si intende per musica a programma?</p>	<p>a) Musica dal procedimento compositivo per cui una stessa formula melodica viene ripetuta più volte partendo da note diverse.</p> <p>b) Musica le cui armonie, tonalità, e sviluppi scenici vengono programmati dagli esecutori (maestri d'orchestra e attori).</p> <p>c) Musica scritta per rappresentare (mediante imitazioni onomatopeiche e simboli tematici corrispondenti), una certa traccia narrativa ricalcandola strutturalmente.</p> <p>d) Musica la cui esecuzione segue l'istinto e la creatività dell'esecutore nel momento in cui si esibisce; in altre parole il compositore traccia un programma musicale e l'esecutore è libero, secondo la propria fantasia, di eseguire il brano come desidera.</p>

Alunno

**5) Esponi brevemente le caratteristiche del Romanticismo musicale tedesco.
(max 8 righe)**

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

**6) Esponi brevemente le caratteristiche del Romanticismo musicale francese.
(max 8 righe)**

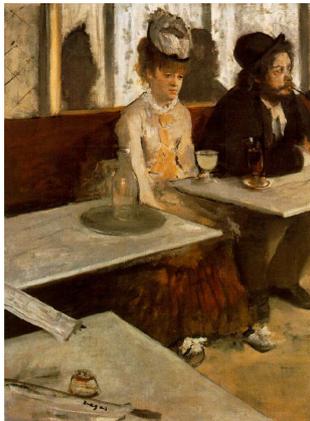
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Alunno

Istituto Statale "Regina Margherita" – Palermo - a.s. 2017-2018

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO – LICEO MUSICALE – CLASSE V sez. H

Simulazione Terza prova Esami di Stato a.s. 2017/18
Disciplina: Storia dell'Arte - Classe V H

<p>1. L'autore del dipinto qui riprodotto è:</p> 	<p>a) Auguste Renoir b) Claude Monet c) Edgar Degas d) Eduard Manet</p>
<p>2. Il titolo dell'opera sopra riprodotta è:</p>	<p>a) Impressione di un'alba. b) Impressione, il porto di Le Havre. c) Impressione, sole nascente. d) Impressione di un attimo fuggente.</p>
<p>3. Nella trentina di tele dedicate alla facciata della cattedrale di Rouen, Monet intende</p>	<p>a) Evidenziare la sua grande ammirazione per l'architettura gotica. b) Cimentarsi in una virtuosistica rappresentazione dei più minuti dettagli scultorei della facciata. c) Rappresentare i riflessi dell'acqua presente di fronte la cattedrale. d) Rappresentare esclusivamente il gioco di luci e ombre sulla bianca superficie della facciata.</p>
<p>4. Ne <i>L'assenzio</i> di Edgar Degas la composizione è</p> 	<p>a) Volutamente squilibrata verso destra, quasi a dare il senso di una visione improvvisa e casuale. b) Volutamente simmetrica per dare un'impressione di gioia e armonia. c) Rigidamente prospettica in omaggio ai pittori rinascimentali ammirati al Louvre. d) Volutamente geometrica poiché l'autore riteneva che le forme geometriche potessero rappresentare l'essenza delle cose.</p>

Alunno

Istituto Statale "Regina Margherita" – Palermo - a.s. 2017-2018
SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO – LICEO MUSICALE – CLASSE V sez. H



5) Indica il titolo e l'autore dell'opera qui riprodotta e descrivi le caratteristiche principali della produzione artistica del pittore. (max 8 righe)

.....

.....

.....

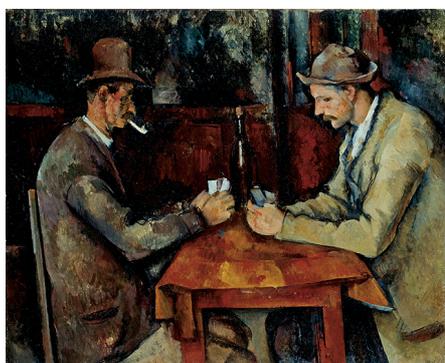
.....

.....

.....

.....

.....



6) Indica il titolo e l'autore dell'opera qui riprodotta descrivendo sinteticamente i caratteri fondamentali del dipinto. (max 8 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Alunno

Istituto Statale "Regina Margherita" – Palermo - a.s. 2017-2018

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO – LICEO MUSICALE – CLASSE V sez. H

Simulazione Terza prova Esami di Stato a.s. 2017/18
Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE - Classe V H

1. What literary movement did Oscar Wilde belong to?	a) Aestheticism. b) Romanticism. c) Realism. d) Modernism.
2. What was the Bildungsroman?	a) A Gothic novel. b) A Realistic novel. c) A Novel of formation. d) A Romance.
3. What's the stream of consciousness?	a) A writing technique. b) A descriptive technique. c) The character's flow of thoughts. d) A disease.
4. "Dr. Jekyll and Mr. Hyde" is:	a) A poem. b) A tale. c) A novel. d) A romance.

Alunno

5) Shortly explain Dickens' attitude towards Victorian society (45/50 words)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6) What are the main themes in "Daffodils" by Wordsworth? (45/50 words)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Alunno

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato.....		Classe	5 H
a) Conoscenza dei contenuti			
Nulla	0	Limitata e parzialmente corretta	5
Gravemente insufficiente	1	Sufficiente e fondamentalmente corretta	6
Episodica e frammentaria	2	Abbastanza completa e discretamente organizzata	7
Settoriale e scorretta	3	Completa ed abbastanza approfondita	8
Alquanto limitata e poco corretta	4	Completa, ampia ed approfondita	9
b) Padronanza dei linguaggi specifici e capacità espositiva			
Nulla	0	Sufficientemente appropriata	5
Assolutamente inadeguata	1	Appropriata e sostanzialmente chiara	6
Impropria e gravemente scorretta	2	Appropriata, chiara e corretta	7
Impropria e confusa	3	Appropriata, chiara, corretta ed organizzata in modo autonomo	8
Incerta ed alquanto limitata	4		
c) Sviluppo delle argomentazioni			
Assente	0	Incerto anche se fondamentalmente coerente	5
Assolutamente inadeguato	1		
Gravemente insufficiente	2	Adeguate, ma essenziale	6
Insufficiente	3	Chiaro e coerente	7
Incerto e poco coerente	4	Chiaro, coerente ed approfondito	8
d) Capacità di collegamenti interdisciplinari			
Assente	0	Plausibile	3
Poco plausibile	1	Autonoma ed efficace	4
Plausibile solo se guidata	2		
d) Capacità di rielaborazione personale e originalità			
Assente	0	Presente	1
Totale	/trentesimi	

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
1	Infantolino Gaetana	Italiano e Storia	
2	Amato Salvatore	Matematica e Fisica	
3	Lo Verde Casimira	Filosofia	
4	Orioli Carla	Inglese	
5	Bellanti Michele	Storia dell'arte	
6	Scaletta Daniela	Religione cattolica	
7	Malfattore Carmen	Educazione fisica	
8	Martorana Tommaso	Storia della musica	
9	Bajardi Mario	Tecnologie musicali	
10	Crescimanno Marco	Teoria, Analisi e Composizione Coordinatore	
11	Alaimo Leonardo	Laboratorio di musica d'insieme: Coro Esecuzione e interpretazione: Canto	
12	Cosentino Serena	Laboratorio di musica d'insieme: Archi Esecuzione e interpretazione: Violino	
13	Di Giovanni Sara	Laboratorio di musica d'insieme: Musica da camera	
14	Feudale Foti Agata	Laboratorio di musica d'insieme: Fiati	
15	Amico Marco	Esecuzione e interpretazione: Chitarra	
16	Benenato Biagio	Esecuzione e interpretazione: Corno	
17	Cali Adriana	Esecuzione e interpretazione: Canto	
18	Gioia Rosalba	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte	
19	Greco Mauro	Esecuzione e interpretazione: Violoncello	
20	Ilardi Elena	Esecuzione e interpretazione: Canto	
21	Lampasona Mariangela	Esecuzione e interpretazione: Violino	
22	Mazzara Maria Francesca	Esecuzione e interpretazione: Canto	
23	Nicolicchia Aldo	Esecuzione e interpretazione: Flauto traverso	
24	Orsini Marco	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte	
25	Parisi Antonino Maurizio	Esecuzione e interpretazione: Flauto dolce	
26	Prinzivalli Fortunata	Esecuzione e interpretazione: Canto Tutor Alternanza Scuola-Lavoro	

	DOCENTE	MATERIA	FIRMA
27	Raccuglia Giuseppa	Esecuzione e interpretazione: Percussioni	
28	Reitano Anna Maria	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte	
29	Scimonelli Marina Nicoletta	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte	
30	Spera Sebastiana	Esecuzione e interpretazione: Pianoforte	
31	Triglia Assunta	Esecuzione e interpretazione: Flauto traverso	
32	Vaglica Giov. Battista	Esecuzione e interpretazione: Organo	
33	Raro Roberta	Pianista accompagnatore	
34	Cammissa Laura Anna	Sostegno	
35	Migliaccio Francesca	Sostegno	
36	Policarpo Michelangelo	Sostegno	
37	Scilipoti Salvatore	Sostegno	